

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



## #SCUOLECITTAMETROTO FESTE DI FINE ANNO

#PNRR ad Avigliana  
la nuova piazza



Alcotra:  
mobilità scolastica  
in Valle di Susa



Tour de l'Avenir  
a Strambino e  
Colle del Nivolet

## PRIMO PIANO

- PNRR Avigliana, la nuova piazza del Popolo...3  
Fondi Top Metro per Settimo Torinese.....4

## #SCUOLECITTAMETROTO

- Tappa al Liceo Galfer e all'Istituto  
Sommeiller.....6  
Il D'Azeglio di Torino per Piero Angela.....8  
Sguardi di fine anno: il Porporato si racconta...10  
L'Istituto Plana inaugura l'orto scolastico...11  
Musica al Gobetti Marchesini Casale Arduino...12  
Giovani Sguardi al Bodoni Paravia.....13  
Al Beccari si chiude il progetto COeSI.....14  
Al Baldessano-Roccati premiata Sofia.....15

## VIABILITÀ

- Tour de l'Avenir a Strambino e Nivolet.....17  
I 200 anni del Ponte Mosca di Lanzo .....19  
Sp 47 a Villanuova di Pont, lavori  
terminati.....20  
In corso il taglio dell'erba lungo le strade...21  
Strade in quota, future regolamentazioni...22  
Rallentare il transito sulla Sp 1 a Traves...23  
Liberare Pancalieri dal traffico pesante.....24

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Barricella 2 per protegge l'ambiente .....25  
Incendi boschivi, massima attenzione.....27  
Il progetto A.M.I.C.I in Val Susa.....28  
A Frossasco uno spazio gratuito per i  
giovani.....29  
Una nuova Carta Etica per uno sport  
inclusivo .....30  
Tutti a bordo senza barriere a Viverone...34  
A Rivara il Festival del Gelato.....35  
111<sup>a</sup> Festa delle Ciliegie a Pecetto.....36  
Polizia metropolitana, nuovi ufficiali.....37  
La Città metropolitana al Torino Pride .....38  
Donne, mostra a Condove, Novara e  
Strambino.....40

## EVENTI

- Gli eventi sul territorio.....43

## TORINOSCIENZA

- Premio GiovedìScienza, ecco chi ha vinto...52

## #lafotodellasettimana



**La mostra itinerante "Torino 1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne", realizzata dalla Città metropolitana di Torino e messa a disposizione dei Comuni del territorio, dal 17 al 27 giugno farà tappa nella Città di Torino, in sala Carpanini. L'inaugurazione è prevista mercoledì 17 giugno alle 18,30.**

Nello spazio dedicato a "La foto della settimana" pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana di Torino realizzata dai cittadini e inviata alla mail [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it)

# PNRR Avigliana, la nuova piazza del Popolo

**È** stata inaugurata, sabato 7 giugno, la rinnovata piazza del Popolo di Avigliana, restituita alla cittadinanza dopo un importante intervento di rigenerazione urbana.

Il Comune di Avigliana, con il sindaco Andrea Archinà, ha celebrato la conclusione dei lavori che hanno interessato uno degli spazi pubblici centrali della città. L'opera, del valore di oltre 2 milioni di euro, rientra tra i progetti finanziati dal PNRR, nell'ambito degli interventi coordinati dalla Città metropolitana di Torino.

La piazza è stata ripensata come uno spazio più accessibile, accogliente e funzionale: un luogo pensato per favorire la socialità, valorizzare gli spazi pubblici e rafforzare il legame tra il centro cittadino e la comunità.

“La riqualificazione di piazza del Popolo - ha dichiarato Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana - rappresenta un esempio concreto di come le risorse del PNRR possano trasformarsi in opere utili, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone e restituire ai territori spazi pubblici più belli, inclusivi e vivibili”.

*Zahra Boukachaba*



# Fondi Top Metro per Settimo Torinese

**C**on l'inaugurazione della nuova sede del Comando della Polizia Locale di Settimo Torinese si conclude ufficialmente il Programma ToP Metro, promosso dalla Città metropolitana di Torino per sostenere interventi di riqualificazione urbana, sicurezza territoriale e rigenerazione delle periferie.

La cerimonia, svoltasi sabato 6 giugno, ha rappresentato un momento significativo per il territorio e per la comunità settimese. L'intervento ha consentito di recuperare e trasformare un fabbricato in disuso in una struttura moderna, funzionale e pienamente rispondente alle esigenze operative della Polizia Locale.

L'opera restituisce valore a un'area del quartiere Borgo Nuovo e contribuisce al miglioramento del decoro urbano, della sicurezza del territorio e della qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza.

Il progetto è stato portato a conclusione dopo una complessa fase di rimodulazione, grazie al lavoro di regia e coordinamento della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese, guidato dalla sin-

daca Elena Piastra, e con i diversi livelli istituzionali coinvolti.

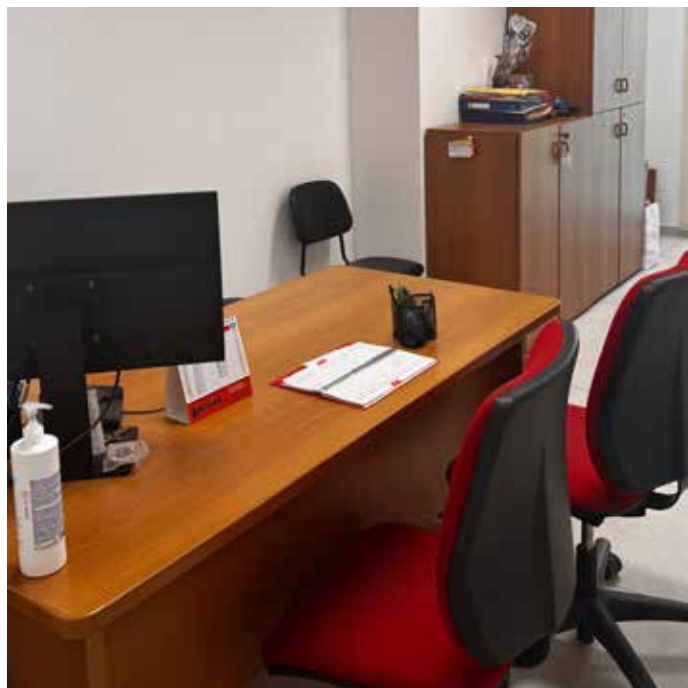
Particolarmente significativo il momento del taglio del nastro, affidato alla vedova di Giorgio Valente, agente settimese della Polizia Municipale morto in servizio nel 1981. Alla sua memoria la Città di Settimo Torinese ha intitolato il nuovo Comando, rendendo l'inaugurazione non solo un momento istituzionale, ma anche un'occasione di ricordo e riconoscenza.

“La conclusione del Programma ToP Metro rappresenta un risultato importante per tutto il territorio metropolitano - ha dichiarato la consigliera metropolitana Caterina Greco -. A Settimo



Torinese un edificio in disuso è stato trasformato in una sede moderna, utile alla comunità e capace di rafforzare i servizi di prossimità. È un esempio concreto di rigenerazione urbana e di collaborazione tra istituzioni”.

*z.bo.*



# Tappa al Liceo Galfer e all'Istituto Sommeiller

**G**iovedì 4 giugno, la consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana di Torino ha fatto tappa in corso Duca degli Abruzzi per visitare due storiche eccellenze del territorio torinese: il Liceo Scientifico Galileo Ferraris e l'Istituto Tecnico Commerciale Germano Sommeiller.

Ad accoglierla con entusiasmo e in un clima di profonda collaborazione sono stati i dirigenti scolastici Antonietta Mastrocinque e Barbatto Vetrano, nell'ambito del programma dedicato al monitoraggio degli edifici scolastici e delle esigenze delle comunità scolastiche.

Durante l'incontro, i due dirigenti scolastici hanno espresso grande soddisfazione per gli importanti lavori di riqualificazione e messa in sicurezza che la Città metropolitana ha realizzato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un valore complessivo superiore a 6 milioni e 600 mila euro.

Le risorse hanno consentito di realizzare opere di adeguamento normativo sismico e di manutenzione straordinaria finalizzate a migliorare la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici. In particolare, gli interventi hanno riguardato il rinforzo strutturale dell'im-

mobile per aumentarne la resistenza sismica, l'installazione di reti anti-sfondellamento nei soffitti per prevenire il distacco di intonaci e la realizzazione di opere edili complementari.

Nell'ambito del progetto è stato inoltre avviato l'aggiornamento parziale degli impianti elettrici, cui seguiranno ulteriori lavori di completamento, anch'essi finanziati con fondi PNRR, per un importo stimato di circa 65 mila euro. Particolare attenzione è stata riservata anche alla sicurezza antincendio, con la sostituzione dell'impianto di allarme vocale per le emergenze e l'installazione di controsoffitti protettivi.



Gli interventi hanno inoltre migliorato l'accessibilità degli spazi scolastici grazie alla realizzazione di un nuovo ascensore nell'ala del Liceo Galileo Ferraris e all'installazione di due dispositivi montascale, contribuendo a rendere il complesso più inclusivo e fruibile da tutta la comunità scolastica. Nel corso del sopralluogo sono emerse anche alcune ulteriori esigenze segnalate dai dirigenti scolastici. La dirigente del Galileo Ferraris, Antonietta Mastrocinque, ha richiesto l'elettificazione del cancello principale e il completamento della tinteggiatura dei piani superiori dell'edificio. Ha inoltre chiesto di valutare la possibilità di realizzare una nuova e più ampia aula magna attraverso l'unione di due grandi aule esistenti, così da disporre di uno spazio adeguato a incontri, conferenze e attività comuni dell'istituto. Il dirigente del Sommeiller, Barbatto Vetrano, ha invece manifestato l'interesse a recuperare e rifunzionalizzare uno spazio precedentemente destinato a bar, per metterlo nuovamente a disposizione della scuola.

"Gli importanti investimenti strutturali e normativi realizzati dalla Città metropolitana, che superano complessivamente i 7,5 milioni di euro, dimostrano la centralità che la sicurezza e l'inclusione rivestono nella nostra azione amministrativa - ha sottolineato la consigliera delegata Caterina Greco -. Il dialogo costante e la piena sintonia con i dirigenti scolastici sono la chiave per continuare a offrire spazi di studio moderni, sicuri e all'altezza delle aspettative dei nostri studenti".

*Desirée Berinato - Zahra Boukachaba*



# Il D'Azeglio di Torino per Piero Angela

**V**enerdì 22 maggio la consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana di Torino Caterina Greco ha fatto tappa nella sede di via Parini 8, dove si trova il Liceo classico Massimo D'Azeglio; con il preside Franco Francavilla ha effettuato una visita dedicata agli interventi già realizzati e alle prospettive di edilizia scolastica per la sede. La visita è stata l'occasione per fare il punto sugli interventi realizzati negli ultimi anni dalla Città metropolitana su uno degli edifici scolastici storici del centro cittadino, frequentato oggi da circa 930 studenti.

La Città metropolitana è intervenuta sull'immobile con diversi lavori di manutenzione,

risanamento e adeguamento. Gli interventi hanno riguardato in particolare le facciate, i serramenti, i solai, alcuni blocchi dei servizi igienici e gli impianti elettrici e antincendio, oltre alla manutenzione degli impianti elevatori.

Nel dettaglio, sono stati realizzati lavori di risanamento conservativo delle facciate, la sostituzione dei serramenti su strada e sul cortile con nuovi infissi più prestazionali, interventi sui solai e sui controsoffitti, il rifacimento di alcuni spazi interni e la ristrutturazione di quattro blocchi dei servizi igienici nella manica su via Melchiorre Gioia.

Durante il confronto con la consigliera Greco, il dirigente scolastico ha segnalato anche

la necessità di procedere con la sistemazione dei montascale: attualmente, infatti, ne risulta funzionante soltanto uno. Un tema rilevante per migliorare la piena fruibilità degli spazi e garantire condi-



zioni di accessibilità adeguate a una comunità scolastica numerosa.

Il dirigente ha inoltre illustrato un progetto di valorizzazione degli ambienti didattici: nel mese di settembre sarà ufficialmente intitolata a Piero Angela un'aula attrezzata per podcast, registrazioni e

attività di comunicazione multimediale. Uno spazio innovativo, pensato per sostenere la didattica, la produzione di contenuti e nuove modalità di apprendimento da parte degli studenti.

“Il D’Azeglio è una scuola storica di Torino e un patrimonio educativo per tutta la comuni-

tà metropolitana - ha dichiarato la consigliera delegata all’istruzione Caterina Greco -. Gli interventi realizzati confermano l’attenzione della Città metropolitana verso la manutenzione, la sicurezza e l’accessibilità degli edifici scolastici”.

*z.bo.*



### NASCE IL D'AZEGLINO D'ACCIAIO: SEI RICONOSCIMENTI AGLI EX ALLIEVI ILLUSTRI

Memoria, talento e senso di appartenenza hanno accompagnato la prima edizione del Premio “D’Azeglio d’Acciaio”, il riconoscimento promosso dall’Associazione Ex Allievi del Liceo Massimo D’Azeglio di Torino in occasione del 75° anniversario della sua fondazione, nato con l’obiettivo di valorizzare figure illustri legate alla storia della scuola e della città e di riconoscere il percorso di uomini e donne che, partendo dal D’Azeglio, hanno lasciato un segno nella cultura, nella divulgazione, nelle professioni, nelle istituzioni e nella società civile. La cerimonia si è svolta giovedì 28 maggio nell’aula magna del liceo, trasformandosi in un momento di incontro tra generazioni diverse, unite dal legame con una delle istituzioni scolastiche più rappresentative della città.

Sono stati consegnati sei riconoscimenti: cinque alla carriera, conferiti a Piero Bianucci, Giorgio Caponetti, Mario Deaglio, Margherita Oggero e Giacomo Zunino, e uno alla memoria di Piero Angela, ex allievo del D’Azeglio e figura centrale della divulgazione culturale e scientifica italiana.

L’iniziativa ha ricevuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino, che ne ha riconosciuto il valore culturale, educativo e civico. Alla cerimonia è intervenuta la consigliera metropolitana delegata all’istruzione Caterina Greco.

“Celebrare gli ex allievi significa riconoscere il valore della scuola come luogo di crescita e costruzione del futuro” ha sottolineato la consigliera Greco, evidenziando il significato di un premio che vuole diventare un appuntamento annuale capace di unire scuola, cultura e istituzioni in un’unica esperienza condivisa.



# Sguardi di fine anno: il Porporato si racconta

**U**n buon modo per concludere l'anno scolastico: musica, teatro, arte e talento hanno animato il Liceo Porporato durante "Sguardi di fine anno: il Porporato si racconta".

L'evento di mercoledì 27 maggio è stato un'occasione speciale di condivisione che ha coinvolto studenti, docenti e famiglie, regalando un pomeriggio ricco di emozioni, creatività e partecipazione.

Il programma si è aperto con la presentazione del Quaderno della Ricerca Loescher dedicato al progetto biennale "Figure di donne nelle opere di Caravaggio", che ha coinvolto le classi 4A, 5A, 5B e 5C delle Scienze Umane.

Un percorso articolato tra le conferenze con gli esperti Riccardo Bassani e Fiara Bellini, un viaggio a Roma alla scoperta delle opere di Caravaggio, la realizzazione di un podcast dedicato alla figura di Maddalena Antognetti e una mostra con lavori creati dagli studenti. Ispirandosi alla "Morte della Vergine", i ragazzi hanno inoltre realizzato opere viventi elaborate con l'Intelligenza Artificiale, oggi collocate nel foyer dell'auditorium Baralis.

Spazio poi all'energia e al ritmo con la performance di danza sportiva del liceo, in un travolgente mix di musiche caribiche, che aveva conquistato il primo posto alla manifestazione promozionale di danza sportiva.

Grande partecipazione anche per "Gli Dei Today", spettacolo teatrale curato dalla professoressa Chiara Povero insieme alla classe 4BG, capace di unire ironia, riflessione e reinterpretazione del mito.

Nell'auditorium Baralis si sono alternati momenti di composizione e improvvisazione musicale a cura della classe di Alternativa, seguiti dai brani per pianoforte del professor Edoardo Loria.

A chiudere la giornata, "Dissonanze d'autore", il concerto finale della classe di Coro e dell'ensemble del liceo guidati dal professor Andrea Epifani: un viaggio intenso tra armonie e sonorità del Novecento.

"Una giornata che ha raccontato il valore della scuola come luogo di crescita, espressione, incontro e condivisione" ha commentato la consigliera Caterina Greco.

*Desirée Berinato*



# L'Istituto Plana inaugura l'orto scolastico

**E**ntusiasmo, collaborazione e senso di appartenenza hanno accompagnato mercoledì 3 giugno l'inaugurazione dell'orto scolastico dell'Istituto Plana di Torino, un progetto nato dal lavoro delle studentesse e degli studenti e pensato per offrire alla comunità scolastica un nuovo luogo di apprendimento, incontro e partecipazione. La giornata si è trasformata in un momento di festa per i ragazzi, felici di vedere realizzato uno spazio costruito passo dopo passo grazie al loro impegno. L'orto rappresenta il risultato di un percorso condiviso, in cui gli studenti hanno potuto sperimentare il valore della cura degli spazi comuni, del lavoro di gruppo e della responsabilità verso l'ambiente.

Il progetto non si limita alla creazione di un'area verde, ma introduce una vera e propria aula all'aperto, pensata per rendere la didattica più inclusiva, concreta e partecipata. Lo spazio è articolato in due zone: una prima area con lavagna e panche, dove sarà possibile svolgere lezioni frontali fuori dall'aula tradizionale, e una seconda area con panche disposte in cerchio, pensata per attività di confronto, brainstorming, lavori di gruppo e didattica innovativa.

L'orto scolastico diventa così un ambiente educativo capace di unire natura, inclusione e apprendimento, offrendo agli studenti la possibilità di vive-

re la scuola in modo diverso, più aperto e più vicino all'esperienza diretta. Un luogo in cui osservare, sperimentare, dialogare e costruire conoscenza insieme.

“L'orto scolastico del Plana è un esempio concreto di scuola che educa alla responsabilità, all'inclusione e alla partecipazione - ha sottolineato la consigliera metropolitana Caterina Greco -. Quando gli studenti vengono coinvolti direttamente nella costruzione degli spazi che vivono ogni giorno, la scuola diventa non solo luogo di apprendimento, ma anche comunità”.

*z.bo.*



# Musica al Gobetti Marchesini Casale Arduino

**U**n finale d'anno scolastico fatto di musica, emozioni e condivisione.

Per celebrare la conclusione dell'anno, giovedì 28 maggio l'Istituto Gobetti Marchesini Casale Arduino ha accolto studenti, famiglie e docenti in una rassegna musicale con recital di violino e pianoforte, in collaborazione con l'associazione Atuttotondo di Torino.

Sul palco si sono esibiti al violino il maestro Enrico Groppo e al pianoforte il maestro Achille Lampo, del Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino.

Presente all'evento anche la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco, che ha portato i saluti istituzionali della Città metropolitana di Torino insieme a dirigenti scolastici e amministratori del territorio.

*z.bo.*



# Giovani Sguardi al Bodoni Paravia

**N**uovi linguaggi, creatività, memoria e visioni del futuro: l'Istituto di istruzione superiore Bodoni Paravia ha aperto le sue porte giovedì 28 maggio con "Giovani Sguardi 2026", un evento dedicato ai progetti, alle idee e all'esposizione dei lavori realizzati dagli studenti.

Per l'occasione è stato aperto il Museo scolastico delle Arti della Comunicazione, che custodisce pezzi storici di grande valore: dalle macchine per la stampa tipografica, compositrici e torchi, fino alle macchine fotografiche dei primi del Novecento e agli strumenti di ripresa e post-produzione per il cinema e la TV.

Tra i momenti centrali della giornata, la presentazione di "MIELE REWIND - L'alveare è nato qui - magazine 1997-2008", la retrospettiva della storica rivista monotematica curata dal professor Andrea Piatti insieme a Luca Roux e agli ex allievi.

L'iniziativa si è svolta con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e la partecipazione della consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco.

"Eventi come Giovani Sguardi mostrano quanto la collaborazione tra scuola, cultura e realtà esterne possa offrire agli studenti esperienze formative autentiche e innovative", ha sottolineato la consigliera Greco.

Il cuore pulsante sono stati i lavori dei ragazzi nei corridoi fotoindustriali e le premiazioni

dei contest interni: "Lasciateci in pace", "Erro con lode" e il concorso per il logo del "BoPa Choir", che ha emozionato il pubblico con un'esibizione live nel cortile.

*d.be.*



# Al Beccari si chiude il progetto COeSI

**S**i è svolta giovedì 28 maggio all'Istituto Beccari di Torino la giornata di restituzione finale del progetto COeSI - "COprogettarE Scuole Inclusive", iniziativa promossa per favorire inclusione, partecipazione e collaborazione tra scuole, studenti e territorio.

Nel corso della mattinata, studenti e studentesse hanno presentato i percorsi e le attività sviluppati durante l'anno scolastico, condividendo esperienze, elaborati e progetti realizzati all'interno delle diverse realtà scolastiche coinvolte.

All'evento era presente anche Caterina Greco, consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana di Torino, che ha sottolineato l'importanza di iniziative come COeSI nel promuovere una scuola sempre più inclusiva e partecipata. Nel suo intervento ha inoltre rivolto un augurio di buona conclusione dell'anno scolastico a tutte le studentesse e gli studenti presenti.

La giornata ha rappresentato un momento di confronto e valorizzazione del lavoro svolto durante l'anno, confermando il ruolo centrale della scuola come spazio di crescita, condivisione e comunità.

*d.be*



# Al Baldessano-Roccati premiata Sofia

**C**ompetenze tecniche, preparazione pratica e attenzione al territorio hanno portato al primo posto nazionale Sofia Calligaris, studentessa della classe 4B Professionale Agrario dell'Istituto Baldessano-Roccati di Carmagnola, vincitrice della gara nazionale dell'indirizzo professionale agrario, ospitata il 28 e 29 aprile dall'Istituto Professionale "Giuseppe Medici" di Legnago, in provincia di Verona.

La competizione, rivolta agli studenti delle classi quarte, ha coinvolto 28 studenti provenienti da quasi tutte le regioni italiane e ha rappresentato un momento di confronto tra percorsi formativi, esperienze scolastiche e competenze maturate nell'ambito agrario.

Sofia si è distinta in un percor-

so articolato tra prove pratiche e teoriche, dimostrando preparazione nelle attività di laboratorio, nelle analisi chimico-fisiche del suolo, nei riconoscimenti botanici, nelle valutazioni am-

bientali e nelle esercitazioni legate ai materiali di propagazione in serra. La prova teorica ha riguardato le principali discipline dell'indirizzo, tra cui agronomia, economia ed estimo



agrario, valorizzazione e sviluppo del territorio e zootecnia. Il risultato ottenuto dalla studentessa rappresenta un riconoscimento significativo per l'istituto carmagnolese e per l'intero territorio metropolitano, confermando il valore dei percorsi professionali agrari nella formazione di competen-

ze concrete, legate alla sostenibilità, alla cura dell'ambiente e allo sviluppo del settore agricolo.

“La vittoria di Sofia conferma la qualità del percorso formativo dell'Istituto Baldessano-Roccati di Carmagnola - sottolinea la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina

Greco -, capace di unire competenze tecniche, attenzione al territorio e preparazione al mondo professionale. Un risultato che valorizza anche il lavoro dei docenti, a partire dal professor Federico Marinaccio, che ha accompagnato Sofia in questa esperienza nazionale”.

*z.bo.*

### AL BALDESSANO-ROCCATI IL CONCORSO “CORTI RACCONTATI”

Un primo premio nazionale e una segnalazione di merito per l'Istituto di istruzione superiore Baldessano-Roccati di Carmagnola al concorso “Corti raccontati”, promosso da LCI Editore e rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.

Le classi 2AST del Liceo scientifico tradizionale e 3ESA del Liceo scientifico delle scienze applicate hanno partecipato all'iniziativa guidate dalla docente di lettere Claudia Cravero, confrontandosi con un progetto che unisce narrativa, linguaggio audiovisivo e interpretazione. Gli studenti hanno ideato testi originali e realizzato un finale video, dando forma a un lavoro collettivo in cui la parola scritta si è trasformata in immagine, voce e scena.

I lavori sono stati selezionati e pubblicati nel volume “La persuasione nei giovani”, già distribuito nelle librerie italiane. Il risultato più importante è arrivato dalla classe 3ESA, che si è aggiudicata il primo premio assoluto per il miglior racconto con “Salvo”, scritto dall'allieva Annamaria Bolun. Il riconoscimento è stato accompagnato da un premio di 500 euro.

La giuria ha premiato “Salvo” per “la capacità di costruire una tensione narrativa progressiva e coinvolgente, trasformando un'ambientazione quotidiana in uno spazio sempre più inquieto e destabilizzante”. Particolarmente apprezzata anche la rappresentazione del punto di vista del protagonista, resa con sensibilità, coerenza e maturità espressiva.

Anche la classe 2AST ha ottenuto un importante risultato con “Il prezzo di un sì”, che ha ricevuto una segnalazione di merito per il racconto con maggiore pathos. Il testo è stato apprezzato per l'intensità emotiva e per la delicatezza con cui affronta temi profondi e attuali. Alla realizzazione dei video hanno contribuito anche Antonio Falbo e Giulia Andruetto, affiancando gli studenti nella parte audiovisiva del progetto.

Il doppio riconoscimento conferma la vitalità didattica dell'istituto carmagnolese e la capacità della scuola di proporre esperienze capaci di sviluppare creatività, senso critico, competenze espressive e collaborazione.

“Il risultato ottenuto dalle classi del Baldessano-Roccati - sottolinea la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco - premia il talento degli studenti e il lavoro dei docenti che li hanno accompagnati.



# Tour de l'Avenir a Strambino e Nivolet

**M**ercoledì 26 agosto tornerà dopo due anni nel territorio della Città metropolitana di Torino il Tour de l'Avenir, la corsa che da 65 anni segnala agli appassionati di ciclismo di tutto il mondo i talenti emergenti delle due ruote. La 62ª edizione della corsa, vinta in passato da campioni del calibro di Felice Gimondi, Greg LeMond, Miguel Indurain, Laurent Fignon e Tadej Pogačar, si disputerà da giovedì 20 a mercoledì 26 agosto, rimanendo fedele alla sua missione ma rinnovandosi, in linea con l'evoluzione complessiva del ciclismo internazionale.

Come nel 2024, la Città metropolitana di Torino è riuscita ad ottenere dagli organizzatori che il Tour de l'Avenir si concluda in Italia, sulla Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet, ai 2275 metri del Lago Serrù, nel territorio del Comune di Ceresole Reale e del Parco Nazionale Gran Paradiso, ripercorrendo parzialmente il percorso della tappa del Giro d'Italia 2019 che si concluse proprio al Lago Serrù.

“Nei giorni scorsi con gli organizzatori del Tour de l'Avenir abbiamo effettuato i primi sopralluoghi sul percorso dalla piazza del Municipio di Strambino al Lago Serrù - spiega la consigliera metropolitana delegata al turismo e sindaca di Strambino, Sonia Cambursano -. Abbiamo proposto una tappa che valorizzerà il territorio



collinare canavesano, toccando ad esempio Caravino, Romano Canavese, San Martino, Agliè. I corridori passeranno a Rivarolo, Pont e Cuornè e percorreranno l'intera Valle Orco. Grazie alla diretta televisiva su Eurosport, la tappa conclusiva del Tour de l'Avenir sarà un'occasione imperdibile di visibilità

e di promozione per il Canavese, la Valle Orco e il Parco Nazionale Gran Paradiso”.

“La Città metropolitana di Torino torna ad ospitare la corsa che mette in evidenza le promesse del ciclismo mondiale, impegnando risorse finanziarie ed umane, perché il nostro Dipartimento Viabilità e Traspor-

ti dovrà garantire la perfetta percorribilità delle strade provinciali interessate dal passaggio della carovana ciclistica” sottolinea da parte sua il vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha delegato ai lavori pubblici.

### UN NUOVO FORMAT ORGANIZZATIVO

La corsa, organizzata dalla società Alpes Velo con il supporto della ASO, organizzatrice del Tour de France, rimane l'evento di riferimento nel calendario per i giovani talenti Under 23: un vero e proprio Tour de France per i giovani corridori, vinto lo scorso anno dal francese Paul Seixas, atteso a una clamorosa conferma del suo talento nell'imminente Grande Boucle. Il format è cambiato significativamente in termini di partecipazione, poiché da quest'anno la corsa sarà aperta anche alle squadre di sviluppo, comprese le riserve UCI WorldTour. Il Tour de l'Avenir 2026 partirà da Caen-la-Mer; più precisamente da Ouistreham-Riva Bella (Dipartimento del Calvados), luogo chiave del "Giorno più lungo", poiché fu sulla spiaggia "Sword" che parte delle truppe alleate sbarcò all'alba del D-Day, il 6 giugno 1944, iniziando la liberazione dell'Europa centro-occidentale



dall'occupazione nazista. Fu anche in questo settore assegnato alle truppe britanniche che i primi comandi francesi misero piede sul suolo nazionale. Dalla costa della Normandia la carovana del Tour de l'Avenir inizierà il percorso per raggiungere le Alpi passando per Argentan (Orne), l'antica contea del Perche (Nogent-le-Rotrou), la Valle della Loira (Amboise), la Sologne (Vierzon) e infine la Borgogna, con l'ormai consueto arrivo a Saint-Vallier e Semur-en-Auxois. Queste due tappe offrono interessanti opportunità per gli specialisti delle fughe sulle strade dei Dipartimenti della Saône-et-Loire e della Côte-d'Or.

Come da tradizione, un tritico alpino concluderà la corsa, iniziando con un cronometro individuale di montagna tra Les Carroz e Flaine nell'Alta Savoia, passando per il Col de Pierre Carrée e terminando su di un percorso sterrato. Alla vigilia dell'ultima tappa, la tappa regina si concluderà in cima al Col de l'Iseran, il passo di montagna asfaltato più alto d'Europa a 2.764 metri, che domina l'Alta Tarentaise ed è diventato un appuntamento fisso della corsa nel corso degli anni.

*Michele Fassinotti*



### LE TAPPE E I NUMERI DEL TOUR DEL L'AVENIR 2026



- **mercoledì 19 agosto** presentazione delle squadre a Caen
- **giovedì 20 agosto** Ouistreham-Riva Bella (Dipartimento Calvados)-Argentan (Dipartimento Orne) di 152 km
- **venerdì 21 agosto** Nogent-le-Rotrou (Eure-et-Loir)-Amboise (Indre-et-Loire) di 116 km
- **sabato 22 agosto** Vierzon (Cher)-Saint-Vallier (Saône-et-Loire) di 232 km
- **domenica 23 agosto** Saint-Vallier (Saône-et-Loire)-Semur-en-Auxois (Côte d'Or) di 131 km
- **lunedì 24 agosto** cronometro individuale Les Carroz-Flaine (Haute-Savoie) di 16 km con dislivello positivo di 760 metri
- **martedì 25 agosto** Châtillon-sur-Cluses (Haute-Savoie)-Val d'Isère-Col de l'Iseran (Haute Tarentaise, Savoie) di 149 km con dislivello positivo di 4945 metri
- **mercoledì 26 agosto** Strambino-Ceresole Reale-Lago Serrù (Città metropolitana di Torino) di 130 km con dislivello positivo di 2556 metri.

**Km totali 926 km, dislivello positivo totale 13.316 metri.**

# I 200 anni del Ponte Mosca di Lanzo

**I**l Ponte Mosca di Lanzo Torinese compie 200 anni: un anniversario importante per una delle infrastrutture storiche del territorio metropolitano, di proprietà della Città metropolitana di Torino e punto di accesso al centro cittadino lungo via Roma. La celebrazione del bicentenario, che si è tenuta sabato 6 giugno, ha valorizzato un'opera di grande rilievo storico e identitario, realizzata nell'Ottocento su progetto dell'ingegner Bernardo Mosca per garantire un attraversamento stabile del torrente Tesso. In occasione dell'anniversario, il sindaco di Lanzo Torinese, Fabrizio Vottero, e la Città metropolitana di Torino hanno rafforzato una collaborazione finalizzata alla manutenzione straordinaria e alla valorizzazione del ponte, anche in relazione al percorso di trasferimento alla Città di Lanzo Torinese della Strada Provinciale 22c04, che comprende il manufatto. "Il Ponte Mosca rappresenta un patrimonio storico e infrastrutturale importante per Lanzo Torinese e per tutto il territorio metropolitano. La collaborazione tra enti consente di accompagnare questo anniversario con interventi concreti di cura, sicurezza e valorizzazione", ha sottolineato la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, alla pianificazione strategica e al turismo.

*z.bo.*



# Sp 47 a Villanuova di Pont, lavori terminati

**S**ono in fase di ultimazione i lavori del terzo lotto dell'intervento di allargamento della Strada Provinciale 47 al km 0+900 a Pont Canavese in località Villanuova. L'intervento consente di rendere più agevole e sicura la percorrenza, grazie a una sezione bitumata di larghezza variabile tra 6 e 7,5 metri nei tratti di raccordo all'esistente. È stata prevista la realizzazione di una cunetta alla francese e di opere di sostegno di controriva, con scogliere con massi ciclopici cementati sul lato di monte sinistro in direzione di Ronco Canavese.

Inizialmente si è proceduto con la demolizione dei fabbricati già acquisiti dalla Città metropolitana e dei muri in pietrame a secco presenti sul lato sinistro della Provinciale 47. Tale operazione ha richiesto la pre-

ventiva installazione di ponteggi, la rimozione delle coperture e degli infissi e la successiva demolizione delle parti strutturali dei fabbricati. È stato inoltre necessario procedere con la ricollocazione della tesata e del palo di proprietà di ENEL Distribuzione, che interferivano con le operazioni di ampliamento stradale.

L'area è stata interessata dagli eventi meteorologici dell'inizio di maggio del 2025, che hanno causato il franamento di parte del versante a monte della Provinciale 47, successivamente messo in sicurezza e ripristinato. L'importo dei lavori è stato pari a circa 700.000 euro più IVA, con un impegno complessivo di 1 milione di euro, finanziati con l'introito dei canoni idrici riscossi nel 2021.

*m.fa.*



# In corso il taglio dell'erba lungo le strade

**I**l Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino ha avviato gli interventi previsti dal nuovo appalto pluriennale dei servizi estivi relativi al taglio dell'erba e alla manutenzione del verde lungo i 2900 km di strade provinciali del territorio. “Con un impegno finanziario stagionale di 5 milioni e mezzo di euro riusciamo a garantire dai 2 ai 4 tagli l'anno, a seconda dell'importanza della strada e del flusso di traffico, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per la circolazione stradale, migliorare la visibilità

e mantenere il decoro delle aree di pertinenza viaria - spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici -. Le operazioni interessano progressivamente i principali tratti della rete provinciale e sono effettuate secondo il cronoprogramma predisposto dagli uffici competenti. Invitiamo gli automobilisti a prestare attenzione alla segnaletica temporanea, al personale e ai mezzi al lavoro, collaborando per consentire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza”.

*m.fa.*



# Strade in quota, future regolamentazioni

**N**ell'incontro che gli amministratori dell'Unione Montana Alpi Graie hanno avuto lunedì 8 giugno con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea, si è parlato dei lavori che interessano le aree attraversate dai tratti a quota più alta delle tre principali strade provinciali che collegano le Valli di Lanzo, la Sp 1, la Sp 32 e la Sp 33. L'Unione Montana Alpi Graie, che comprende i Comuni di Ceres, Groscavallo, Lemie,

Mezzenile, Rubiana, Usseglio e Viù, è titolare dei lavori, che sono finanziati grazie ai fondi della Strategia Nazionale Aree Interne e riguardano il miglioramento dell'assetto ambientale, infrastrutturale e paesaggistico di luoghi di elevato pregio naturalistico, come ad esempio il Lago di Malciaussia e il Pian della Mussa. Unione Montana e Città metropolitana di Torino hanno avviato un'interlocuzione per la programmazione dei lavori. La Direzione Viabilità e Trasporti della Cit-

tà metropolitana è chiamata ad esprimere pareri tecnici e nellaosta in merito ai lavori di imminente avvio. Inoltre, sin d'ora Unione Montana e Città metropolitana di Torino sono impegnate a valutare le modalità con cui i tratti a più alta quota delle Provinciali 1 (da Balme al Pian della Mussa), 32 (da Margone a Malciaussia) e 33 (a Groscavallo) saranno fruibili con una specifica regolamentazione durante la stagione estiva a partire dal 2027.

*m.fa.*



# Rallentare il transito sulla Sp 1 a Traves

**A**bbassare la velocità di transito sulla Provinciale 1 delle Valli di Lanzo nel tratto che interessa il Comune di Traves: ne ha parlato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo con la sindaca, Francesca Giuliano, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". Lunedì 8 giugno il confronto tra l'amministrazione metropolitana e quella comunale ha avuto come esito l'impegno a valutare l'installazione di una nuova segnaletica luminosa lampeggiante all'inizio e al termine del tratto più critico, finalizzata a segnalare ai conducenti la necessità di rallentare la marcia, a tutela della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti. Inoltre sarà valutata l'ubicazione di nuovi attraversamenti pedonali ove necessario. La sistemazione di piattaforme rialzate, sia sulla Sp 1 che sulla diramazione 4 che collega il fondovalle al capoluogo del Comune di Traves, sarà valutata in un secondo momento, trattandosi di un accorgimento che ha comunque un costo e un impatto acustico maggiore. L'allargamento della carreggiata, che è oggetto di un cantiere tuttora in corso, dovrebbe comunque contribuire a incrementare la sicurezza e ad agevolare l'incrocio tra i mezzi pesanti.

*m.fa.*



# Liberare Pancalieri dal traffico pesante

**A**llontanare dai centri storici dei paesi il traffico pesante che insiste sulle strade provinciali è da molti anni una priorità per le amministrazioni comunali e per quella della Città metropolitana di Torino. Spesso non basta realizzare nuovi assi viari: occorre curare e rendere più sicuro possibile il raccordo tra le nuove arterie - che vengono prese in carico dalla Città metropolitana - e la viabilità "storica" che attraversa i centri abitati. È il caso di Pancalieri, dove, su richiesta dell'amministrazione comunale, si sta valutando la possibilità di acquisire al patrimonio della città metropolitana il collegamento tra la SP 129 e la SP 141 (asse davanti al cimitero) nonché l'asse comunale situato proprio al confine con la Provincia di Cuneo che collega la Sp 141 alla rotonda di confine, dismettendo invece al Comune i due tratti di provinciali in centro abitato.

Questo consentirebbe di deviare i mezzi pesanti su via Circonvallazione e sulla Provinciale 141, sino al congiungimento con la Strada Provinciale 30 in Provincia di Cuneo, alleggerendo il concentrico di Pancalieri dal traffico pesante che insiste sulla Provinciale 129.

Della possibilità di redigere un progetto circa gli interventi da eseguire sulle strade comunali al fine di renderle



idonee quali assi provinciali extra-urbani ed effettuare la relativa valutazione sommaria dei costi hanno discusso con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo il sindaco di Pancalieri, Piero Giovanni Paletto, e il vicesindaco Massimiliano Varetto, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea".

Negli anni scorsi l'Ufficio pianificazione e realizzazione opere pubbliche della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana aveva redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica della trasformazione dell'incrocio a raso tra la Provinciale 141 e la via Circonvallazione, progetto ritenuto congruente e utile nell'ottica della proposta in itinere.

Nell'incontro che si è tenuto lunedì 8 giugno il Vicesindaco

metropolitano ha confermato la proposta di elaborare e siglare un accordo di programma, che preveda le modifiche alla viabilità richieste dal Comune.

L'ipotesi progettuale proposta dal Comune è quella di incanalare il traffico proveniente da Casalgrasso sulla SP 30 della Provincia di Cuneo nella Provinciale 141 della Città metropolitana di Torino. I mezzi destinati a Pinerolo potrebbero reimmettersi sulla Provinciale 129 utilizzando la via Circonvallazione, che collega le due strade provinciali. Per realizzare questo obiettivo sarebbe necessario adeguare le intersezioni a raso, costruendo due rotonde e verificare eventuali opere necessarie su via Circonvallazione (ad esempio, un adeguamento dell'accesso al cimitero).

*m.fa.*

# Barricalla 2 per protegge l'ambiente

**P**er questa puntata di Connettere l'ambiente siamo andati, con il volontario del Servizio civile universale Yassine, all'inaugurazione dell'impianto di gestione di rifiuti speciali di Barricalla 2 avvenuta venerdì 5 giugno in occasione della Giornata Mondiale dell'ambiente.

L'impianto si trova a Collegno, in località Ciabot Gay, nella zona di Savonera, a ridosso della tangenziale di Torino; la struttura rappresenta l'ampliamento di uno dei siti di stoccaggio più importanti d'Italia.

Il progetto sorge in un'area già compromessa da passate attività estrattive, una scelta strategica fondamentale che ha permesso di riqualifica-

re uno spazio degradato evitando del tutto il consumo di nuovo suolo.

Barricalla 2 raccoglie l'eredità dell'impianto originario di via Brasile, chiuso nel luglio 2024 per esaurimento, e ha ricevuto dalla Città metropolitana l'autorizzazione per una capacità

complessiva di 1.220.000 metri cubi.

L'importanza ambientale del sito è quella di accogliere tutti quei residui che non possono essere recuperati o reimmessi nel ciclo produttivo. Rappresenta anche un presidio indispensabile per le bonifiche



dei siti contaminati. Tra i rifiuti speciali gestiti spicca l'amianto, una sostanza che oggi non ha altro destino possibile se non quello di essere interrata in luoghi presidiati e costantemente monitorati, come ha testimoniato ai nostri microfoni Alessandro Battaglio, direttore di Barricalla spa.

Link alla puntata

<https://youtu.be/bl8VsZIKjgg>



*Cristiano Furriolo*



# Incendi boschivi, massima attenzione

**C**on l'arrivo dell'estate aumenta anche l'attenzione verso il rischio di incendi boschivi. Temperature elevate, periodi di siccità e vegetazione secca possono infatti favorire l'innesco e la propagazione del fuoco, con conseguenze rilevanti per il patrimonio forestale, l'ambiente e la sicurezza delle persone.

In Piemonte il periodo di massima attenzione per gli incendi boschivi è compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre. In questi mesi è particolarmente importante adottare comportamenti prudenti nelle aree boscate e nelle zone limitrofe, evitando tutte le attività che potrebbero provocare accidentalmente un incendio. Tra le cause più frequenti vi sono l'abbandono di mozziconi di sigaretta, l'accensione di fuochi in luoghi non consentiti, l'utilizzo di fiamme libere e la bruciatura di sterpaglie e residui vegetali. Anche una semplice disattenzione può essere sufficiente a provocare un incendio in condizioni ambientali favorevoli alla propagazione delle fiamme.

La normativa regionale prevede specifici divieti nelle aree boscate e nelle fasce adiacenti. In caso di avvistamento di fumo o fiamme è necessario effettuare una segnalazione al numero unico di emergenza 112.

Per conoscere il livello di pericolo di incendi sul territorio regionale è possibile consultare il bollettino pubblicato quotidianamente da ARPA Piemonte all'indirizzo [https://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/incendi\\_new/map\\_macro/](https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/incendi_new/map_macro/). Il servizio riporta le previsioni per i tre giorni successivi e il livello di rischio nelle diverse macroaree del Piemonte.

Quando viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi entrano in vigore ulteriori restrizioni. Entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, arbustivi e pascolivi sono vietate tutte le attività che possono determinare l'innesco di un incendio, compreso l'uso di fiamme libere, apparecchi che producono scintille, fuochi pirotecnici e l'abbandono di mozziconi accesi.

La Regione Piemonte ha richiamato l'attenzione di Comuni, Province e Città metropolitana di Torino sull'importanza delle attività di prevenzione e informazione rivolte alla popolazione. Agli enti locali è richiesto di mantenere aggiornati gli strumenti di pianificazione e di emergenza e di proseguire nelle attività di sensibilizzazione, mentre ai cittadini è richiesto il rispetto delle norme e delle indicazioni di sicurezza.

I boschi rappresentano una risorsa importante sotto il profilo ambientale, paesaggistico ed economico. La prevenzione resta lo strumento più efficace per ridurre il rischio di incendi e limitarne le conseguenze sul territorio.

*Alessandra Vindrola*



# Il progetto A.M.I.C.I in Val Susa

**A**lla scuola primaria Pier Giorgio Frassati del Comune di Caprie, il progetto A.M.I.C.I della Città metropolitana di Torino ha coinvolto gli alunni in un percorso dedicato alla mobilità sostenibile, alla sicurezza negli spostamenti quotidiani e alla scoperta del territorio attraverso attività pratiche, momenti di confronto e riflessioni sul futuro delle nostre comunità.

Un'esperienza così significativa da ispirare anche la partecipazione al concorso letterario "Don Renzo Girodo", in cui alcuni elaborati hanno preso spunto proprio dai temi affrontati durante il progetto.

Anche la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Gian Francesco Re del Comune di Condove ha aderito con entusiasmo al progetto A.M.I.C.I. Nello specifico, due classi hanno approfondito i temi della mobilità sostenibile e della cittadinanza attiva attraverso attività di osservazione, analisi e confronto, sviluppando una maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sull'ambiente e sulla qualità della vita.

"Un percorso che, con modalità e approfondimenti adeguati all'età degli studenti e delle studentesse, ha ripreso e ampliato gli obiettivi educativi già sperimentati nella scuola primaria - sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - stimolando senso critico, partecipazione e attenzione verso il proprio territorio".

*d.be.*



# A Frossasco uno spazio gratuito per i giovani

**A** Frossasco, venerdì 5 giugno, è stata inaugurata l'aula studio del centro culturale Ezio Giaj, il primo spazio comunale interamente gratuito dedicato ai giovani.

Il nuovo servizio, ospitato negli spazi della biblioteca, è nato per offrire a ragazze e ragazzi un luogo accogliente e accessibile dove leggere, studiare, guardare un film, partecipare a laboratori, confrontarsi con gli amici e vivere momenti di socialità.

L'iniziativa ha rappresentato

un intervento concreto a sostegno delle nuove generazioni, mettendo a disposizione della comunità uno spazio pensato non solo per lo studio, ma anche per la partecipazione, la creatività e la condivisione.

Oltre al sindaco di Frossasco Marco Gaido, alla consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco e ai rappresentanti delle istituzioni e delle realtà del territorio, era presente Alessandra Maritano, compagna di Ezio Giaj, la cui partecipazione ha con-

ferito un particolare valore simbolico all'inaugurazione.

Un luogo aperto, capace di raccogliere idee, bisogni e proposte dei giovani del territorio. "Creare spazi gratuiti, accessibili e pensati per i giovani significa investire nella loro crescita, offrendo occasioni concrete di studio, incontro e partecipazione. Luoghi come questo rafforzano il legame tra scuola, territorio e comunità", ha sottolineato la consigliera Greco.

*z.bo.*



# Una nuova Carta Etica per uno sport inclusivo

**A**prire a tutti le porte dell'attività motoria, per garantire il diritto allo sport, riconosciuto da alcuni anni anche dalla nostra Costituzione all'articolo 33: è questo l'obiettivo perseguito dai promotori della nuova Carta Etica dello Sport, presentata il 29 maggio scorso al Sermig di Torino dall'associazione Etica & Sport, alla presenza delle autorità regionali, metropolitane e cittadine. La Città metropolitana era rappresentata dal vicesindaco, Jacopo Suppo, che ha sottolineato il valore sociale dello sport di base, a tutte le età e in tutte le condizioni sociali.

## UN DIRITTO SOCIALE

Nel percorso di aggiornamento della Carta ha avuto un ruolo centrale Stefano Tallia, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, che ha seguito la riscrittura del testo e la costruzione dell'incontro di presentazione, con una grande attenzione alla comunicazione, al linguaggio e alla responsabilità pubblica di chi racconta lo sport. Perché la Costituzione riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme. Lo sport è uno dei diritti di cittadinanza e deve poter essere esercitato, non solo da chi ha talento, salute, soldi, tempo, una famiglia presente o un corpo conforme alle aspettative dominanti. Il testo della nuova

Carta Etica impegna chi la sottoscrive a rispettare e promuovere identità di genere, orientamenti sessuali, origini etniche, culture, lingue, religioni ed età, contrastando stereotipi e pregiudizi dentro e fuori dal campo. Oltre a non discriminare, si parla di creare condizioni concrete perché più persone possano frequentare le palestre, gli impianti, gli spogliatoi, le squadre, le società sportive e le gare. Da un punto di vista di Diversity Journalism, è uno degli aspetti più interessanti del documento. L'inclusione non viene trattata come una gentilezza aggiunta: entra negli spazi, nelle regole, nella formazione, nella tutela, nella comunicazione e nelle politiche pubbliche. Nel capitolo dedicato a sport e legalità, la carta invita a contrastare ogni forma di violenza, omolebbitransfobia,

xenofobia, abilismo, misoginia e sessismo. Il documento richiama anche il contrasto ai discorsi d'odio online e offline e collega questi impegni alla costruzione di un contesto sportivo sicuro, attento al benessere della persona e libero da abusi, discriminazioni e comportamenti lesivi. Perché, è innegabile, nello sport per molto tempo, parole e comportamenti discriminatori sono stati liquidati come semplici sfottò, o come goliardia, tifo acceso o battute. La Carta sceglie invece parole precise, perché un insulto razzista resta razzista anche dagli spalti, una frase omofoba resta omofoba anche se detta ridendo nello spogliatoio, un commento sessista resta sessista anche se passa sui social, una discriminazione verso una persona con disabilità va riconosciuta per quello che è.



## ACCESSIBILITÀ E PARITÀ DI GENERE

Uno dei capitoli più concreti riguarda l'accessibilità. La carta parla di sostegno economico per le famiglie a basso reddito, di strutture adeguate per atlete e atleti con disabilità, di educazione alle differenze, della possibilità di creare negli impianti spazi più attenti a privacy, sicurezza e differenze. L'accessibilità non è solo la presenza di una rampa, ma costi sostenibili, trasporti, orari, spogliatoi, accoglienza, sicurezza, possibilità di entrare in un luogo senza sentirsi fuori posto. Perché l'esclusione non avviene sempre con un divieto scritto, a volte basta una quota troppo alta, un impianto inadatto, una battuta ripetuta, un ambiente percepito come ostile. La carta dedica un articolo alla parità di genere, affermandola in qualsiasi ambito e ruolo dello sport. Non riguarda solo un aumento della presenza delle atlete, ma si tratta di riconoscere spazio e autorevo-

lezza ad allenatrici, dirigenti, arbitre, preparatrici, mediche sportive, giornaliste e professioniste della comunicazione. Il documento collega la parità anche alla prevenzione di molestie, abusi e violenze. È un passaggio importante perché sposta il discorso dalla celebrazione delle singole vittorie alla qualità degli ambienti sportivi. Ci ricordiamo delle donne quando vincono una medaglia o una coppa, quello che bisogna cambiare sono le condizioni che, per troppo tempo, hanno reso molti luoghi dello sport costruiti soprattutto a misura maschile.

## MINORI, PRESSIONE, ABBANDONO, SALUTE MENTALE

Particolare attenzione viene riservata a bambine, bambini e adolescenti. La carta chiede informazione e formazione per allenatrici, allenatori, dirigenti e famiglie, perché sappiano individuare presto segnali di rischio legati a problemi alimentari, uso o abuso di sostanze dopanti e altre

forme di malessere psicologico. Il testo sottolinea inoltre che l'accesso alla pratica sportiva deve prescindere dal valore tecnico e dal risultato agonistico. Evitare l'abbandono viene indicato come una priorità: lo sport può insegnare il limite, la sconfitta, la relazione, la fiducia, oppure può diventare un altro posto in cui sentirsi sempre misurate e misurati, selezionate e selezionati, giudicate e giudicati. Nel capitolo dedicato a sport e salute entrano temi sempre più presenti nel dibattito pubblico: pressione sulla performance, stress, ansia da competizione, supporto psicologico, dipendenze e rischio legato al gioco d'azzardo, in particolare alle scommesse sportive. La carta invita a offrire risorse e supporto psicologico alle atlete e agli atleti in tutte le fasi della carriera. Si tratta di un cambio di prospettiva rispetto a un'idea dello sport fondata soltanto su resistenza, sacrificio e risultato. L'atleta non è



una macchina da prestazione, è una persona anche quando perde, si ferma o attraversa una fragilità.

### LE PAROLE FANNO GIOCO

Un articolo specifico è dedicato alla comunicazione. La carta chiede di divulgare correttamente tutte le discipline e le pratiche sportive con pari dignità, valorizzando il gioco leale e promuovendo un linguaggio rispettoso. Il documento richiama anche l'uso sicuro e responsabile dei social media e delle piattaforme digitali, con l'obiettivo di prevenire cyberbullismo e disinformazione. Lo sport costruisce immaginario: titoli, foto, telecronache, cori, commenti, racconti. Raccontare sempre gli stessi sport, gli stessi corpi, le stesse imprese significa lasciare fuori molte esperienze. Raccontare le differenze solo quando diventano comoventi è un problema. Un atleta paralimpico, per esempio, non è soltanto una "lezione di vita", è un atleta con

tecnica, talento, fatica, ambizioni, risultati.

### TECNOLOGIA, IMPRESA E SOSTENIBILITÀ

Tra i nuovi ambiti compaiono anche tecnologia, impresa e sostenibilità. La carta invita a promuovere un uso responsabile degli strumenti tecnologici nello sport, a garantire che siano accessibili e a educare le comunità sportive ai vantaggi e ai rischi legati, per esempio, alle applicazioni per il monitoraggio elettronico delle prestazioni. Il testo dedica spazio anche alla sostenibilità ambientale, chiedendo eventi sportivi che favoriscano il riuso e il riciclo dei materiali, l'efficienza energetica e il risparmio. Nella stessa direzione va il richiamo a infrastrutture sportive aperte al territorio, polifunzionali, accessibili e pensate anche per la socialità.

### SPORT E PACE

La parte finale riguarda lo sport come pratica di pace. Il testo richiama i principi fonda-

mentali dell'Olimpismo e l'articolo 11 della Costituzione, che ripudia la guerra. In un luogo come il Sermig, nato come Arsenale della Pace, questo passaggio assume un significato particolare. Si ripete spesso che lo sport sia fuori dai conflitti, eppure attraversa la società e ne porta dentro anche tensioni, disuguaglianze, interessi, nazionalismi, violenze verbali. L'invito è a competere senza disumanizzare chi si ha di fronte.

### UNA CARTA DA USARE

Secondo l'associazione Etica e Sport, la Carta vuole essere una "bussola morale" per tutte le persone che hanno a che fare con lo sport: chi lo pratica, chi lo insegna, chi lo organizza, chi si occupa di salute, chi comunica, chi amministra il territorio e chi sostiene le attività sportive. La sottoscrizione è libera e impegna ad applicarne i principi nelle diverse forme possibili. Dopo il rilancio al Sermig, l'associazione intende promuovere la diffusione del documento sul territorio regionale, coinvolgendo enti locali, scuole, associazioni sportive, realtà educative e cittadinanza. Il rischio di ogni carta è quello di restare appesa a una parete, citata nei convegni e dimenticata negli spogliatoi. Questa, invece, misura la propria utilità più vicino al pavimento: nel costo di un corso, in una rampa che c'è o non c'è, in una frase detta da chi allena, in una ragazza che resta, in una bambina o un bambino che non smette, in una persona che entra in palestra senza abbassare lo sguardo.

*m.fa*



# CARTA ETICA DELLO SPORT IN PIEMONTE

## Art. 1 - Sport e Spazi delle Città

I sottoscrittori si impegnano a far sì che gli interventi di politiche pubbliche sostengano le buone pratiche attraverso l'impiego di sinergie tra Enti Pubblici e Privati in rete con il territorio. A tal fine è importante che si praticino una attenta e corretta pianificazione urbanistica che assicuri una dotazione minima di infrastrutture per lo sport. La progettazione deve garantire la piena fruibilità e il mantenimento costante dell'efficienza degli impianti sportivi.

## Art. 2 - Sport e Legalità

I sottoscrittori della carta si impegnano a diffondere il valore della regola e del rispetto della stessa quale fondamento della convivenza e del vivere positivamente nella collettività. Si impegnano a contrastare qualsiasi comportamento che possa produrre violenza in occasione di manifestazioni sportive. La partecipazione e la pratica sportiva sono un mezzo per promuovere i principi dell'osservanza delle regole del gioco, del rispetto degli altri e dei diversamente abili, della lealtà, della solidarietà, dell'integrazione sociale e infine della responsabilità individuale pur nel perseguire il miglior risultato.

## Art. 3 - Sport e Minori

La pratica sportiva deve garantire la tutela dei minori per il corretto ed equilibrato sviluppo psicofisico, intellettuale, morale, sociale nelle condizioni di libertà e dignità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario facilitare l'orientamento delle famiglie, affinché sappiano decifrare pericoli di specializzazione precoce, doping e altre forme di abuso nello sport.

## Art. 4 - Sport e Educazione

Lo sport deve produrre educazione, sviluppare la conoscenza e la motivazione degli individui e dei gruppi, promuovendo modelli positivi e concreti benefici per lo stile di vita e la salute. I talenti nello sport devono essere valorizzati e sostenuti in quanto portatori, non solo del risultato agonistico, ma anche di un atteggiamento costruttivo, onesto e rigoroso. L'impegno sportivo sempre contemplare il senso del limite nella prestazione sportiva e l'accettazione della sconfitta. Lo sport educa alla gestione costruttiva dei conflitti, a superare le logiche di prevaricazione e permette di indirizzare positivamente e consapevolmente l'aggressività, in contrasto alle forme di bullismo che talvolta minacciano la vita sociale nelle scuole e nelle comunità. La pratica sportiva offre ai diversamente abili opportunità senza pari.

## Art. 5 - Sport e Salute

I sottoscrittori si impegnano a diffondere una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione sul ruolo dello sport, come strumento di benessere psicofisico in tutte le fasi della vita dei cittadini. Si impegnano inoltre a favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, offrendo alle famiglie strumenti di informazione e orientamento. Non mancano rischi e distorsioni della pratica sportiva come la specializzazione precoce, l'ansia dissenata della prestazione e l'uso di sostanze dopanti.

## Art. 6 - Sport e Volontariato

I sottoscrittori si impegnano a sostenere il volontariato delle organizzazioni sportive, soggetto riconosciuto come l'asse portante del movimento sportivo nazionale: la passione e la dedizione dei tanti consente la diffusione capillare di tantissime discipline sportive, da quelle considerate minori a quelle più note. Le associazioni rappresentano i contesti in cui si mettono in pratica la dimensione democratica e la partecipazione e si ispirano al concetto di sport come diritto. Sostenere il mondo sportivo significa riconoscere l'importanza del ruolo sociale e civile che esso rappresenta.

## Art. 7 - Sport e Comunicazione

I sottoscrittori, in quanto operatori dell'informazione, si impegnano a divulgare correttamente la conoscenza di tutte le discipline sportive con pari dignità e a valorizzare il gioco leale. Per realizzare l'obiettivo è necessario dotarsi di un nuovo linguaggio che esalti i valori positivi, la lealtà, il rispetto delle regole e dia una dimensione equilibrata degli eventi sottolineando il piacere della pratica sportiva.

## Art. 8 - Sport ed Impresa

I sottoscrittori, in quanto imprese, si impegnano ad investire compatibilmente alle proprie possibilità in programmi ed attività per la diffusione dei valori dello sport, utilizzando la capacità propria e dei propri dipendenti di creare passione, fidelizzazione, aggregazione e vita sana.

## Art. 9 - Sport e Sostenibilità

La pratica dello sport deve ispirare infrastrutture innovative aperte al territorio, polifunzionali, volte a minimizzare eventuali impatti negativi di natura ecologica, ambientale e urbanistica. La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà esaltare i principi della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico.

## Art. 10 - Diffusione e Partecipazione

I sottoscrittori si impegnano a diffondere i contenuti di tale carta ed a sostanziarli in azioni concrete.



# Tutti a bordo senza barriere a Viverone

**S**ul Lago di Viverone, sabato 30 maggio, la Lega Navale Italiana - Sezione di Torino ha presentato il progetto dedicato alla vela inclusiva, un'iniziativa nata per abbattere le barriere e rendere la pratica della vela accessibile anche alle persone con mobilità ridotta.

Il momento centrale della giornata è stato il varo della prima imbarcazione Hansa 303, progettata per garantire autonomia, stabilità e sicurezza, accompagnato da una dimostrazione di utilizzo da parte degli atleti con disabilità. L'iniziativa ha rappresentato un passaggio significativo per promuovere lo sport come occasione concreta di partecipazione, libertà e inclusione.

La giornata ha unito sport, solidarietà e attenzione al territorio, confermando l'obiettivo di trasformare la Base Nautica di Viverone in un punto di riferimento per l'accessibilità velica.

Un percorso che prosegue oltre il varo, attraverso interventi dedicati all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'accessibilità dei percorsi, alla movimentazione assistita e al potenziamento della flotta.

“La vela insegna che per andare avanti servono equilibrio, fiducia e capacità di seguire il vento - ha sottolineato la consigliera metropolitana Caterina Greco -. Rendere questa esperienza accessibile significa offrire a tutti una possibilità concreta di autonomia, partecipazione e libertà”.

All'iniziativa hanno preso parte diverse autorità e realtà del territorio, tra cui la vicesindaca di Viverone Laura Molinari, il presidente della XV Zona FIV - Federazione Italiana Vela Davide Ponti e i rappresentanti di Lions Clubs International e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - UICI Torino.

*z.bo.*



# A Rivara il Festival del Gelato

**A** Rivara, venerdì 5 giugno, il Festival del Gelato Italiano ha animato il Parco di Villa Ogliani con una giornata dedicata all'eccellenza artigianale, alla valorizzazione del territorio e alla promozione delle tradizioni locali.

La quarta edizione ha portato nel Canavese maestri gelatieri provenienti da diverse regioni italiane, chiamati a interpretare il tema dell'edizione 2026, "Il territorio come ingrediente", attraverso gusti originali ispirati a identità, prodotti, paesaggi e culture locali.

Il Festival ha offerto al pubblico un'esperienza capace di unire artigianalità, enogastronomia, turismo e partecipazione. Degustazioni, masterclass, show-cooking, attività per bambini e momenti di approfondimento hanno accompagnato

la manifestazione, trasformandola in un'occasione di scoperta e promozione del territorio.

Alla manifestazione erano presenti anche diversi Sindaci del territorio metropolitano, a conferma dell'attenzione condivisa verso un'iniziativa capace di valorizzare le identità locali e promuovere il Canavese.

"Eventi come il Festival del Gelato Italiano dimostrano quanto il territorio possa diventare esperienza educativa, culturale e comunitaria - ha sottolineato Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione -. Valorizzare le eccellenze locali, coinvolgere i giovani e creare occasioni di incontro significa rafforzare il legame tra formazione, identità e sviluppo del territorio".

*z.bo.*



# 111<sup>a</sup> Festa delle Ciliegie a Pecetto

**A** Pecetto Torinese si è celebrata la 111<sup>a</sup> Festa delle Ciliegie, appuntamento storico della collina torinese dedicato a una delle sue eccellenze agricole più riconoscibili.

Tra sapori, partecipazione e tradizione, la manifestazione richiama l'attenzione sul lavoro dei produttori e sulla qualità di una coltivazione che da generazioni caratterizza il paesaggio e la vita della comunità pecettese.

La Città metropolitana di Torino ha affiancato il Comune di Pecetto Torinese e il sindaco Adriano Pizzo in un momento di promozione locale che unisce agricoltura, cultura e valorizzazione delle eccellenze piemontesi. Erano presenti anche il consigliere metropolitano e sindaco di Chieri Alessandro Sicchiero e diversi sindaci del territorio.

“Le ciliegie di Pecetto sono un'eccellenza da sostenere: raccontano la cura dei produttori, la storia della collina torinese e il valore delle nostre comunità”, sottolinea la consigliera metropolitana Sonia Cambursano.

*z.bo.*



# Polizia metropolitana, nuovi ufficiali

**H**anno preso servizio lunedì 1° giugno tre nuovi ufficiali del corpo della Polizia metropolitana. Si tratta dei vincitori del concorso pubblico esterno bandito dalla Città metropolitana di Torino lo scorso anno e concluso nei primi mesi del 2026. Saranno impiegati nelle attività di vigilanza nelle materie di competenza. I nuovi ufficiali possiedono già specifiche competenze in materia di vigilanza faunistica, ambientale e stradale, maturate in precedenti esperienze presso corpi di Polizia municipale e metropolitana: saranno quindi prontamente impiegati nei servizi operativi sul territorio. Con il loro ingresso si completa il piano di assunzioni degli ufficiali del corpo. Con l'arrivo, previsto nei prossimi mesi, di un ulteriore agente, sarà completato anche l'organico del Nucleo Faunistico, quotidianamente impegnato nelle attività di vigilanza, supporto e controllo delle popolazioni faunistiche. I nuovi ufficiali sono stati accolti dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e dal comandante della Polizia metropolitana, che hanno rivolto loro i migliori auguri per un proficuo avvio della loro nuova esperienza professionale.

*m.fa.*



# La Città metropolitana al Torino Pride

**L**a Città metropolitana di Torino ha partecipato al Torino Pride, che sabato 6 giugno ha attraversato il centro della città con un corteo colorato e molto partecipato.

Il sindaco della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo, insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e ai consiglieri metropolitani Sonia Cambursano, Rossana Schillaci e Alessandro Sicchiero, ha preso parte alla manifestazione promossa dal Coordinamento Torino Pride.

Il corteo ha portato nelle vie di Torino persone, associazioni, istituzioni e realtà del territorio, unite nella difesa dei diritti e della libertà e nel contrasto a ogni forma di discriminazione. La partecipazione della Città metropolitana conferma l'impegno dell'ente nel sostenere una società più inclusiva, attenta al rispetto delle differenze e alla tutela dei diritti di tutte e tutti.

*z.bo.*





1946 - 2026  
Ottant'anni  
dal primo voto  
delle donne

## MOSTRA FOTOGRAFICA

**DAL 17 GIUGNO AL 27 GIUGNO**

Sala Carpanini - Palazzo Civico  
Piazza Palazzo di Città n° 1, Torino

**Inaugurazione della mostra** **17 GIUGNO** | ore 18.30  
Sala Carpanini - Palazzo Civico

Intervengono:	Michela Favaro	Vicesindaca della Città di Torino
	Jacopo Rosatelli	Assessore alle Pari Opportunità della Città di Torino
	Sonia Cambursano	Consigliera della Città metropolitana di Torino
	Marcella Filippa	Direttrice della Fondazione Nocentini
	Franco Senestro	Curatore della Mostra Fotografica

# Donne, mostra a Condove, Novara e Strambino

**L**l cammino della memoria non si ferma e continua a toccare il territorio metropolitano e piemontese. In occasione dell'ottantesimo anniversario del referendum istituzionale e del primo voto politico delle donne del 2 giugno 1946, la mostra itinerante realizzata dalla Città metropolitana di Torino "Torino 1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne" sta registrando uno straordinario successo di pubblico e una profonda partecipazione istituzionale e cittadina nelle sue diverse tappe. L'esposizione, composta da 12 pannelli fotografici, non racconta soltanto un fondamentale atto politico, ma una vera e propria rivoluzione sociale. Le immagini d'epoca esposte provengono dall'archivio "La Bottega del Ciabattino" di Franco Senestro, un prezioso tesoro di negativi salvato dalla chiusura dello storico quotidiano *Gazzetta del Popolo*. Le celebrazioni sono entrate nel vivo proprio nel giorno della Festa della Repubblica. A 80 anni dal voto referendario, i Comuni di Condove, Caprie e Chiusa di San Michele hanno unito le forze per celebrare insieme la ricorrenza in Val di Susa, registrando una straordinaria e sentita partecipazione. Proprio all'interno del Municipio di Condove è stata inaugurata la mostra, alla presenza del sindaco di Condove e vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, di altri esponenti



dell'amministrazione comunale e dello stesso curatore dell'esposizione, Franco Senestro. Parallelamente, il viaggio è poi proseguito nel Novarese, dove l'Istituto Storico Piero Fornara ha colto l'occasione dell'importante anniversario per proporre un doppio e prestigioso percorso espositivo. Dopo essere stata già ospitata a Castelletto Sopra Ticino nei giorni scorsi, la mostra è stata accolta sabato 5 giugno al Castello di Novara, dove l'allestimento della Città metropolitana di Torino è stato infatti affiancato alla mostra "Ottantesimo anniversario del primo voto alle donne nel Novarese

1946-1976", frutto del meticoloso lavoro di ricerca svolto internamente dall'istituto. All'inaugurazione hanno preso parte il presidente dell'Istituto Storico della Resistenza del Novarese e Vco Paolo Cattaneo, il vicepresidente del Consiglio regionale Domenico Ravetti, i rappresentanti delle amministrazioni locali e il curatore Franco Senestro. Dal 16 al 26 giugno i 12 pannelli fotografici saranno a disposizione dei cittadini a Borgomanero.

Il 9 giugno la mostra ha fatto tappa nel Canavese, con l'inaugurazione a Strambino. A fare gli onori di casa è sta-

ta Sonia Cambursano, sindaca di Strambino e consigliera metropolitana, insieme a un pubblico speciale: le ragazze e i ragazzi dell'Istituto comprensivo locale, che hanno partecipato con attenzione e curiosità.

"Questa mostra - ha spiegato la sindaca - parla di uguaglianza, parità e diritti conquistati a passo fermo. Quando pensiamo alla nostra Costituzione, ricordiamo sempre le 21 donne straordinarie elette all'Assemblea Costituente. Ma la verità è che le Madri Costituenti non sono state solo 21: sono state ben 21, insieme alle migliaia di donne che quel 2 giugno 1946 si sono messe in fila, con orgoglio, per esercitare il proprio diritto per la prima volta. È a tutte loro che dobbiamo la nostra democrazia, ed è ai nostri giovani e alle nostre giovani che oggi passiamo questo importante testimone".

Dopo la tappa canavesana, la mostra torna a Torino per essere ospitata in Municipio (sala Carpanini) dal 17 al 27 giugno.

*Anna Randone*



# ASD BOCCIAMOLE

TORINO - CASELLE

ORGANIZZA

a

## Settimo Torinese



### TORNEO NAZIONALE BOCCIA PARALIMPICA

CAT. BC 1, BC 2, BC 3, BC 5



### INGRESSO GRATUITO 20 - 21 GIUGNO 2026

Presso il "PALA KENNEDY" Via San Benigno 3, Settimo Torinese (TO)

con il Patrocinio di:



Città di  
Settimo Torinese



# Gli eventi sul territorio

## PRAROSTINO CELEBRA I 59 ANNI DEL FARO DELLA LIBERTÀ

Una giornata dedicata alla memoria degli oltre seicento caduti nel Pinerolese durante la guerra di Liberazione: l'iniziativa è una tradizione del Comune di Prarostino, che, domenica 21 giugno, celebra il 59° anniversario della costruzione del Faro della Libertà.

Le iniziative, patrocinate e sostenute dalla Città metropolitana di Torino, nell'ambito del bando per la valorizzazione delle realtà locali nei piccoli Comuni, iniziano giovedì 18 giugno alle 17,30 nella biblioteca comunale con la presentazione del libro "Il vento della libertà" di Lorenzo Tibaldi. Sabato 20 alle 16,30 nella sala consiliare del Municipio si inaugura invece la mostra "Dal fascismo alla Resistenza", curata da Tiziano Giustetto. Le celebrazioni di domenica 21 giugno iniziano alle 10 con il ritrovo dei partecipanti sul piazzale del Municipio, da dove prende le mosse il corteo verso i monumenti di San Bartolomeo. Oltre al sindaco Luciano Nocera, intervengono Simone Colmo in rappresentanza del Comitato del Faro e un rappresentante dell'ANPI provinciale torinese. L'orazione ufficiale è stata affidata alla vicepresidente del Senato, Anna Rossomando. È anche prevista l'inaugurazione di una nuova targa nel parco del Faro. I momenti più importanti della commemorazione vengono sottolineati dalle note della banda dell'Unione Musicale di Inverso Pinasca. La mattinata si conclude con il Pranzo del Faro.

La torre-faro di Prarostino venne inaugurata il 18 giugno 1967 e fu voluta dalla popolazione e dagli amministratori locali per ricordare con la sua ardita architettura i 600 partigiani dei 51 Comuni delle valli pinerolesi caduti nella lotta di liberazione contro il nazifascismo. Progettato dagli architetti Roberto Gabetti ed Aimaro Isola, realizzato con vari contributi, l'apporto gratuito di ex-partigiani e il dono del pietrame da parte dei cavatori di Bagnolo Piemonte, il monumento si presenta come una torre-traliccio su pianta quadrata, realizzata in pietra greggia e alta 15 metri. La torre termina con un terrazzino e una

stela metallica sormontata da un faro, la cui luce è visibile dalla pianura pinerolese anche a notevoli distanze.

**COMUNE di PRAROSTINO**

**18 GIUGNO 1967 - 21 GIUGNO 2026**  
**59<sup>a</sup> FESTA del FARO**

**GIOVEDÌ 18 GIUGNO:**  
 ore 17.30: Biblioteca comunale - presentazione del libro:  
 "Il vento della libertà" di Lorenzo Tibaldi

**SABATO 20 GIUGNO:**  
 ore 16.30: Sala consiliare - Inaugurazione della mostra:  
 "Dal fascismo alla Resistenza" di Tiziano Giustetto

**DOMENICA 21 GIUGNO:**  
 ore 10.00: Corteo ai monumenti di San Bartolomeo  
 Coordinatore degli interventi:  
 Dott. Davide Rosso  
 Saluto del Sindaco Luciano Nocera  
 Interverranno alla cerimonia:  
 - Dott. Simone Colmo  
 (Rappresentante Comitato del Faro)  
 - Rappresentante Provinciale ANPI

**ORAZIONE UFFICIALE:**  
**Sen. Anna Rossomando**  
 (Vicepresidente del Senato della Repubblica)  
 Inaugurazione targa nel parco del Faro

ore 12.30 **PRANZO DEL FARO** (prenotazioni tel. 340.5293207, entro il 17.06.26)

Sarà presente la banda  
 "UNIONE MUSICALE DI  
 INVERSO PINASCA" aps

IN COLLABORAZIONE COL  
 COMITATO DEL FARO

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE | CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE | Con il contributo di TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino

## PALCO D'ESTATE A MACELLO

Il Comune di Macello si prepara a vivere un'estate all'insegna della cultura, del divertimento e della socialità grazie alla nuova rassegna teatrale "Palco d'Estate". A partire dal mese di giugno, lo storico e suggestivo spazio sotto l'ala comunale si trasformerà in un vero e proprio palcoscenico all'aperto per ospitare tre serate di grande spettacolo, tutte con inizio alle 21 e a ingresso libero per cittadini e visitatori.

La realizzazione di questo importante cartellone di eventi culturali è stata resa possibile grazie al contributo economico della Città metropolitana di Torino. L'iniziativa ha infatti ottenuto il finanziamento attraverso il bando rivolto ai



COMUNE DI MACELLO



## PALCO D'ESTATE

### Rassegna teatrale

sotto l'ala comunale, alle ore 21:00

sabato 20 GIUGNO 2026

L'Allegra Compagnia Mr Brown APS di Buriiasco presenta lo spettacolo teatrale

### BACIAMI



sabato 27 GIUGNO 2026

L'Allegra Compagnia Mr Brown APS di Buriiasco presenta lo spettacolo comico-giallo

### GIALLOCOMICHE DEL COMMISSARIO PAUTASSO I PROFITEROLES RUBATI



sabato 4 LUGLIO 2026

L'Associazione Compagnia teatrale di Verzuolo IJ MOTOBIN presenta la commedia brillante dialettale

### METTI UN CRETINO A CENA



piccoli Comuni per la valorizzazione del patrimonio locale e la promozione turistica.

Il programma si aprirà ufficialmente sabato 20 giugno con l'esilarante spettacolo teatrale "Baciami", portato in scena dall'Allegra Compagnia Mr Brown APS di Buriiasco. La stessa compagnia sarà protagonista anche del secondo appuntamento, previsto per sabato 27 giugno, durante il quale il pubblico potrà farsi coinvolgere dal mistero e dalle risate dello spettacolo comico-giallo "I profiteroles rubati", un nuovo capitolo delle celebri Giallocomiche del Commissario Pautasso. L'ultimo appuntamento della rassegna, fissato per sabato 4 luglio, celebrerà invece la tradizione e la lingua locale. La compagnia teatrale di Verzuolo "Ij motobin" presenterà infatti la brillante commedia dialettale in tre atti di Giovan Battista Nanfa dal titolo "Metti un cretino a cena".

### A VARISELLA "TRA MASCHE E DIAULOT"

Domenica 14 giugno, il Comune di Varisella organizza la manifestazione "Tra masche e diaulot", un suggestivo appuntamento inserito all'interno del Festival dei Saperi. L'evento nasce con

**FESTIVAL DEI SAPERI**  
MANIFESTAZIONE CULTURALE  
IN COLLABORAZIONE CON  
UNIONE MONTANA  
VALLI DI LANZO,  
CERONDA E  
CASTERNONE

**"TRA MASCHE E DIAULOT"**

Saperi e  
Sapori "Salam 'd Turgia  
e Focaccia dei Visconti"  
Antichi mestieri  
e magie,  
tra Leggende  
e Realtà

Con la partecipazione  
dei castelli dell'A.T.A.

**DOMENICA 14 GIUGNO 2026 DALLE 9,00 ALLE 22,00**  
Piazzale antistante il palazzo comunale di Varisella

**Ore 9.00 - 19.00/21.00** - Mercatino di prodotti tipici ed artigianato locale  
**Ore 9.30** - Le Masche di Baratonìa - passi nella leggenda con Lisa Aiassa de La Terra d'la Masca - durata 1h (prenotazione obbligatoria e info: 347 474 7825)  
**Dalle ore 10.00** - Battesimo della sella - maneggio "La Collina degli Stivali"  
**Ore 11.00** - Presentazione libro "Streghe: un eco del passato che riecheggia nel presente" conferenza a cura di Serena G., Amanda A. R. e Lisa A.  
**Ore 12.30** - Frugale pranzo con degustazione prodotti tipici  
**Ore 14.00** - Riconoscimento ed uso delle erbe d'le Masche - a cura di Aldo C.  
**Ore 15.00** - "Di masche e di diaulot" - presentazione libri a cura di Marco A.  
**Ore 16.00** - "I Diaulot 'd Varisella" - presentazione libro a cura di Beppe V.  
- Laboratorio per bambini "crea la tua masca" a cura di Roberto V. de La Muanda D'Tche (offerta libera, prenotazione obbligatoria: 348 377 8557)  
**Ore 17.30** - Rappresentazione teatrale con lettura scenica dei racconti di Serena Grivetto a cura de "La Compagnia delle Settelune"  
**Ore 18.30** - "Il respiro ancestrale del bosco - miti profumi, e suggestioni esperienziali uniche al mondo degli alberi" attività a cura di Benedetta G. (prenotazione obbligatoria e info: 339 860 6314)  
**Ore 21.00** - Spettacolo di fuoco a cura di "Altered Flow" e "Obsidian-Fire".  
- Nella mattinata sarà aperto "L'Antiquarium":  
Museo dei resti del Castello dei Visconti di Baratonìa  
- L'intera giornata sarà allietata dal suono della ghironda e dai canti di Walter

l'obiettivo di riscoprire e far rivivere le antiche leggende, le tradizioni e il folklore locale delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, offrendo ai visitatori un viaggio affascinante a cavallo tra memoria storica e intrattenimento.

La manifestazione, nata dalla stretta collaborazione tra le realtà associative del territorio e l'Unione Montana, è stata realizzata grazie al contributo della Città metropolitana di Torino, attraverso il bando rivolto ai piccoli Comuni per la valorizzazione del patrimonio locale e la promozione turistica. Questa importante sinergia istituzionale testimonia l'attenzione verso la salvaguardia dell'identità culturale delle aree interne, trasformando le peculiarità storiche in un volano di attrazione e rilancio per il turismo di prossimità.

Il ricco programma della giornata si svilupperà in modo dinamico per accogliere un pubblico di tutte le età. Accanto al mercatino dei prodotti tipici - dove sarà possibile riscoprire antichi mestieri e degustare eccellenze locali come il "Salam 'd Turgia" e la "Focaccia dei Visconti" - si alterneranno passeggiate guidate alla scoperta dei miti di Baratonìa, attività didattiche e il "bat-





**23 giugno 2026**  
20.30 | Sala Tajo  
**Pinerolo**  
ingresso libero



**PROFESSIONE ORCHESTRA**  
PERFEZIONAMENTO UNDER 30 PER FUTURI PROFESSORI D'ORCHESTRA

**BORSISTI DI PROFESSIONE ORCHESTRA**  
Carla Bellotti, violino  
Giulia Pasquali, viola  
Francisca Parente, violoncello  
Matteo Spacagna, flauto  
Marco Marocco, clarinetto  
Margherita Dalfovo, clarinetto  
Teresa Viola, arpa

**Stefano Musso** pianista accompagnatore

**Musiche di**  
W. A. Mozart, C. Saint-Saëns, C. P. E. Bach, J. C. P. Corelli, L. van Beethoven



tesimo della sella" per i più piccoli. Il pomeriggio sarà scandito da conferenze e presentazioni letterarie dedicate al mondo delle maschere e della botanica tradizionale, laboratori creativi per bambini e letture sceniche a cura delle compagnie teatrali locali. Ad arricchire ulteriormente l'offerta culturale, durante la mattinata rimarrà aperto "l'Antiquarium", il museo che custodisce i resti archeologici del Castello dei Visconti di Baratonìa.

L'intera giornata sarà allietata dal suono tradizionale della ghironda, per poi concludersi in serata con un emozionante spettacolo di fuoco.

## PROFESSIONE ORCHESTRA ARRIVA A PINEROLO IL 23 GIUGNO

Dopo gli applausi e l'emozione del concerto dello scorso 11 giugno sul prestigioso palco dell'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino - serata che ha visto i giovani talenti esibirsi al fianco dell'OSN Rai sotto la guida di Aram Khacheh - il percorso dei borsisti giunge al suo atteso atto finale. Selezionati tra i 90 iscritti alla IX edizione di Professione Orchestra, il percorso formativo nato dalla partnership tra la Fonda-

zione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, i vincitori delle borse di studio 2025/26 coronano il sogno di suonare con i grandi professori d'orchestra.

Il ricco anno di training on the job fatto di lezioni, simulazioni d'audizione, seminari e l'affiancamento alle prove di ben 52 produzioni Rai si chiude ufficialmente con il secondo appuntamento dal vivo, un tassello fondamentale per la loro carriera.

L'appuntamento concertistico in programma il 23 giugno alle 20.30 vede protagonisti sette borsisti di Professione Orchestra, sul palco della suggestiva sala concerti Italo Tajo di Pinerolo (ex chiesa di via San Giuseppe). Sul palco saliranno sette dei talentuosi borsisti che hanno frequentato questo percorso formativo, pronti a mettersi in gioco in una dimensione cameristica. Ad accompagnarli al pianoforte ci sarà Stefano Musso, che dialogherà con l'ensemble composto da Carla Bellotti al violino, Giulia Pasquali alla viola, Francisca Parente al violoncello, Matteo Spacagna al flauto, Marco Marocco e Margherita Dalfovo ai clarinetti e Teresa Viola all'arpa.

Il programma della serata prevede un repertorio cameristico raffinato e di grande spessore che spazia attraverso diverse epoche musicali. Le attività didattiche della Fondazione Accademia di Musica sono realizzate con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e il patrocinio di Città metropolitana di Torino.

## AL VIA IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA "LUIGI NONO"

Dal 19 al 21 giugno, Grugliasco si trasforma nella capitale della musica classica per i giovani talenti. L'associazione Amici per la Musica di Venaria Reale, in sinergia con l'associazione AGAMUS, presenta la ventinovesima edizione del prestigioso Concorso internazionale di Musica da camera "Luigi Nono". L'evento si svolgerà presso la sede di AGAMUS, in via La Salle 4. La competizione è riservata a musicisti di età compresa tra i 15 e i 33 anni, suddivisi nelle due categorie "solisti" e "gruppi". Le prove del concorso sono concepite come veri e propri momenti di condivisione con il territorio, con ingresso è libero e gratuito, e sono in programma venerdì dalle 15 alle 18 e sabato e domenica dalle 9 alle 12 e

Associazione Amici per la Musica di Venaria Reale  
Associazione Giovani Amici della Musica Agamus di Grugliasco

Concorso Internazionale  
di Musica da Camera  
LUIGI NONO  
XXIX Edizione  
19-21 giugno 2026

# CONCERTO DEI VINCITORI

21 giugno 2026, ore 21  
via G. B. de la Salle, 4  
Grugliasco  
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Tutte le audizioni  
sono aperte al pubblico  
con il seguente orario:  
19 giugno 15-16.30  
20 giugno 9-11.30, 15.30-17.45  
21 giugno 9-12, 15-17

info amiciperlamusica@amiciperlamusica.it  
agamus@agamus.it

UNIVERSITÀ DELLA  
TERZA ETÀ - DELLE TRE ETÀ  
GIAVENO - VAL SANGONE

## INTORNO ALLA RADIO

Viaggio tra storia e curiosità  
di uno straordinario mezzo  
per comunicare.

Chiesa dei Batù - Giaveno

**SABATO 13 GIUGNO 2026**  
Ore 16.00  
**INAUGURAZIONE, APERTURA E VISITE FINO ALLE 18.30**  
Con la partecipazione dell'Associazione Culturale Principi dal Pozzo della Cisterna Epoca 1950  
Presentazione dei disegni di **Carlo Pognante**

Ore 17.15  
"GUGLIELMO MARCONI IN PIEMONTE" nel racconto  
dello storico **Mauro Minola**

**DOMENICA 14 GIUGNO 2026**  
Dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30

Ore 16  
**OMAGGIO AL GIAVENESE MICHELE TOSSI 11 GIB**  
Pioniere della radio e uno dei primi radioamatori in Italia  
Intervengono:  
**Alessandra Maritano**, Presidente Unire Giaveno Val Sangone  
**Stefano Olocco**, Sindaco di Giaveno  
**Flavio Polledro**, Radioamatore IZ1LUD e docente Unire Giaveno Val Sangone  
**Cario Geninatti**, Presidente Lions Giaveno Val Sangone

Vi aspetta una moderna stazione di radioamatore operativa sulle Onde  
Corte a cura di Flavio **Polledro** IZ1LUD, Massimo **Toso** IW1ES ed Angelo  
**Brunero** IK1QLD

Partners dell'iniziativa:

Si ringraziano per la collaborazione i **Collezionisti**  
Con il patrocinio di: **CITTA' DI GIAVENO**

dalle 15 alle 18. Nonostante una leggera flessione nelle iscrizioni rispetto alle passate edizioni - un dato legato al cambio di date nel calendario e ai rincari dei viaggi causati dalla delicata situazione geopolitica mondiale - la qualità dei partecipanti si preannuncia straordinaria. I profili dei giovani musicisti promettono, come ogni anno, performance di altissimo livello professionale. I concorrenti arriveranno da tutta Italia e da diversi Paesi europei, tra cui Svizzera, Austria, Francia e Ungheria. Tra le novità più attese di quest'anno spicca la partecipazione di ben quattro ensemble provenienti dal Kazakistan, che offriranno al pubblico un'occasione unica per ascoltare il fascino e le sonorità degli strumenti tradizionali del loro Paese.

### GIAVENO, INTORNO ALLA RADIO

Concluso il programma dell'anno accademico, l'Unire Giaveno Val Sangone non si ferma e dedica il fine settimana del 13 e 14 giugno alla radio, la scatola magica che ha cambiato il mondo. Accolta nella chiesa dei Batù verrà presentata l'iniziativa "Intorno alla Radio": viaggio tra storia e curiosità di uno straordinario mezzo

per comunicare, mostra di alcuni modelli di radio che hanno portato discorsi, notizie, musica e intrattenimento negli anni della guerra e in quelli successivi, la voce che ha accompagnato gli ascoltatori nelle attività quotidiane, dalla mattina fino alla sera. Oltre ai modelli messi a disposizione da collezionisti privati dell'Unire giavenese e di quella di Buttigliera Alta, saranno esposti alcuni disegni di Carlo Pognante. L'iniziativa verrà inaugurata sabato 13 giugno alle 16 con la partecipazione del Gruppo Storico Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano in abiti d'epoca 1950. A seguire, alle 17.15, si terrà la conferenza breve su "Guglielmo Marconi in Piemonte" nel racconto dello storico Mauro Minola. Domenica 14 l'allestimento sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 a ingresso libero. Alle 16 omaggio al giavenese Michele Tossi (1906 - 1991) pioniere della radio, ideatore di Radio Tricot, l'emittente personale che ritrasmetteva le informazioni captate dalle stazioni dell'EIAR. All'incontro interverranno la presidente dell'Unire Giaveno Val Sangone Alessandra Maritano, il sindaco di Giaveno Stefano Olocco, il radioamatore e docente all'Uni-

"Anche quando per il succedersi dei tempi dovesse perdere la sua importanza, sono sicuro che verrà riconosciuto come Monumento Nazionale"  
Gen. Pollari Miglietta

MONTE CHABERTON

20 - 21 Giugno 2026

# BATTAGLIA DELLE ALPI

Commemorazione

20 giugno - Cesana

10:30 Cerimonia militare Monumento ai Caduti/Cimitero  
dalle 14,00 visite guidate alla mostra storica permanente  
"Guerra sulle Alpi" presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia

21 GIUGNO H.11.30  
COMMEMORAZIONE IN VETTA  
(data la molta neve, la decisione sulla salita sarà comunicata sui social e ridosso dell'evento)

Informazioni: [www.montechaberton.it](http://www.montechaberton.it) [info@montechaberton.it](mailto:info@montechaberton.it) +39 335 8155

MINISTERO DELLA DIFESA | CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE | CRC Comitato per la Ricostruzione | REGIONE PIEMONTE | TORINO METROPOLI |

tre giavenese Flavio Polledro e il presidente del Lions Club Giaveno Val Sangone Carlo Geninatti.

## SULLO CHABERTON SI RIEVOCA LA BATTAGLIA DELLE ALPI DEL GIUGNO 1940

Sabato 20 e domenica 21 giugno per iniziativa dell'associazione "Monte Chaberton - 515<sup>a</sup> Batteria G.a.F." è in programma la commemorazione storica della Battaglia delle Alpi del giugno 1940. L'associazione che organizza l'evento è nata con lo scopo di promuovere studi e ricerche storiche riguardanti gli eventi bellici del giugno 1940 in alta Valle di Susa, in particolare i fatti che videro protagonista la batteria fortificata più alta d'Europa: quella dello Chaberton, a quota 3.130 metri d'altitudine. La manifestazione è patrocinata dal Ministero della Difesa, dalla Regione Piemonte, dal Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino, dal Comune di Cesana Torinese e dell'Unione Comuni Olimpici Via Lattea.

Sabato 20 giugno alle 10,30 dalla piazza Vittorio Amedeo, antistante il Comune di Cesana Torinese, partirà la sfilata per le vie del paese, seguita dalla cerimonia militare al monumento

ai Caduti dello Chaberton, alla presenza delle autorità civili e militari. A seguire la commemorazione dei Caduti presso la porzione militare del cimitero, insieme all'associazione dei Veterani della 40<sup>a</sup> Batteria del Gruppo Artiglieria da Montagna "Susa d'fer". Dalle 14 in avanti sarà possibile partecipare alle visite guidate alla mostra storica permanente "Guerra sulle Alpi" nei locali del Palazzo delle Feste di Bardonecchia, in piazza Valle Stretta 1. Domenica 21 giugno alle 7 alla frontiera italo-francese di Claviere è in programma il ritrovo di una delegazione di rievocatori italiani e francesi che saliranno al Monte Chaberton. La commemorazione in vetta inizierà alle 11,30 con l'alzabandiera e gli onori ai Caduti, seguiti dalla celebrazione di una Messa al campo, dalla lettura della preghiera dell'Artigliere e dalla deposizione di corone in onore dei caduti. La salita allo Chaberton, pur essendo di tipo escursionistico, potrà essere annullata in caso di condizioni meteo avverse e necessita di un'appropriata attrezzatura.

Per maggiori informazioni e per conoscere la storia della Batteria del Monte Chaberton si può consultare il portale Internet [www.montechaberton.it](http://www.montechaberton.it)

## ELFFEST, TRE GIORNI DI MAGIA A LANZO

Ci sono eventi che hanno la capacità di trasportarci nel passato attraverso il racconto di storie antiche e di leggende sussurrate. ElfFest - Il Festival Celtico del Popolo Fatato, che dal 19 al 21 giugno torna ad animare il Foro Boario a Lanzo Torinese, è uno di questi appuntamenti.

Nato nel 2015 dall'intuizione di Marco Strega, ElfFest non è semplicemente un evento di intrattenimento, ma un vero e proprio ritorno alle radici. In un mondo che corre troppo veloce, questo festival rappresenta quel lungo e caldo racconto attorno al fuoco di una stalla di una volta. Un momento di sospensione in cui le luci si fanno soffuse, le persone tornano ad ascoltarsi e il narratore custodisce la memoria degli antenati. Mantenere vive le nostre usanze e le tradizioni antiche è l'intento più nobile di questa manifestazione.

Varcare i cancelli di ElfFest significa entrare a far parte della grande famiglia elfica.

Il programma si sviluppa lungo tutto il weekend del Solstizio d'Estate attraverso diverse aree tematiche: si va dall'artigianato e magia alla rievocazione storica, dalla musica e spettacoli agli incontri e sapori.

Info e dettagli <https://www.elffest.it/>



## VILLANOVA IN FESTA CON VILLEXP

Torna una delle feste più attese dell'estate canavesana: dal 19 al 28 giugno il parco urbano "Due Laghetti" di Villanova Canavese si anima con la 33ª edizione di Villexpo, che propone Luna Park, street food, mercatini, concerti, serate danzanti e spettacoli. Per tutto il periodo di festa il ristorante, a partire dalle 19,30, propone specialità e piatti tipici.

L'inaugurazione è in programma venerdì 19 giugno alle 20 alla presenza delle autorità regionali, metropolitane e locali, della Pro Loco e della Filarmonica Villanovese. Alle 21 la serata proseguirà con la baby dance nell'area giovani a cura di NIDA Onlus. A seguire una serata di ballo latino con i maestri Alex e Valentina della Salsero-Loce Academy e di liscio con "I Kiss". Alle 23 per la prima volta nel Basso Canavese il Laser Show di luci e colori illuminerà il parco "Due Laghetti". Villexpo propone per 10 giorni intrattenimenti per tutte le età e i gusti, con un'attenzione particolare ai giovani, grazie a un'area dedicata che diventa il punto di ritrovo perfetto per iniziare l'estate tra tributi live, DJ set e serate disco: dai grandi successi italiani agli omaggi alle



band leggendarie e agli anni '90. Il gran finale di domenica 28 giugno sarà affidato, com'è tradizione, allo spettacolo piromusicale delle 23, con i fuochi artificiali curati dalla ditta Panzera e le musiche proposte dalla ditta Verde di Leini.

Il programma completo della manifestazione, che è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, lo si trova sul sito Internet

[www.prolocovillanovacanavese.it](http://www.prolocovillanovacanavese.it)

### LA STRAMANDRIAMO TAGLIA IL TRAGUARDO DELLA DECIMA EDIZIONE

Domenica 21 giugno la Stramandriamo festeggia un traguardo storico: la sua decima edizione. La celebre manifestazione podistica si svolgerà nella suggestiva cornice del tenimento settecentesco sabauda della Mandria di Chivasso e nel territorio agricolo circostante, un'area protetta riconosciuta come Riserva MaB Unesco Collina Po che si sviluppa lungo la Dora Baltea, toccando i Comuni di Chivasso, Mazzè e Rondissone.

Il programma della manifestazione prenderà il via già sabato 20 alle 14 con l'apertura ufficiale del Village, in piazza alla Mandria di Chivasso. In questa fase iniziale gli iscritti di tutte le gare potranno ritirare i pettorali e i pacchi gara, presentando la copia della mail di conferma o la ricevuta cartacea azzurra rilasciata dai punti d'iscrizione.

A partire dalle 17 l'evento si trasformerà in una grande festa collettiva con l'Apericena del Decennale. Fino alla chiusura del Village i partecipanti e il pubblico potranno godersi momenti di convivialità grazie allo street food, al servizio bar e alla musica dal vivo, organizzati per celebrare al meglio questo importante decimo anniversario.

La giornata di domenica sarà interamente dedicata alle competizioni e alle attività sportive, con la precisazione da parte degli organizzatori che non sarà possibile iscriversi alle gare sul momento. La distribuzione degli ultimi pettorali comincerà alle 7 e sarà riservata esclusivamente ai residenti fuori provincia o a chi si trova nell'impossibilità di ritirarli prima.

Le partenze si succederanno secondo un calendario ben definito, con l'obbligo per gli atleti di presentarsi in zona start almeno 20 minuti prima del via. Alle 8 partenza della MDC 21K Trail e della MDC 21K Walking; alle 8,30 partenza della corsa da 1.5K; alle 9 partenza delle prove di corsa (Run) da 5K e 10K e alle 9,10 partenza delle camminate (Walking) da 5K e 10K.

Al termine delle gare è previsto un gran ristoro finale dedicato a tutti i partecipanti, seguito dalle premiazioni degli atleti e dei gruppi sportivi.

Tutte le info sulla pagina Facebook ufficiale

<https://www.facebook.com/stramandriamo>



### BELLA DORMIENTE 2026

C'è una catena montuosa, nel cuore del Canavese, il cui profilo disegna nel cielo le sembianze di una donna adagiata nel sonno: parte dalla punta Quinzeina Sud, tocca la Nord e si distende fino alla punta Verzel. È la Bella Dormiente, il palcoscenico naturale che il 20 giugno ospiterà un evento sportivo imperdibile, dove ogni runner - dal professionista della quota all'appassionato dei sentieri incontaminati - potrà trovare la propria dimensione ideale. Organizzate dall'associazione Belladormiente (affiliata CONI e FISKY) e patrocinate dai Comuni di Castelnuovo Nigra, Cintano, Collettero Castelnuovo e dalla Città metropolitana di Torino, prendono il via due gare speculari, ma con anime diverse, unite dalla stessa straordinaria bellezza: la Bella Dormiente Sky Race e la Bella Dormiente K16Trail.

Il sipario si alza nella piazza di Castelnuovo Nigra, a 828 metri di quota, un vero e proprio balcone con vista totale sul percorso, che vedrà ridotto al minimo l'impatto con l'asfalto (meno di due chilometri per entrambe le distanze). Per chi cerca l'adrenalina dell'alta quota e dei passaggi tecnici, alle 8 scatterà la Bella Dormiente Sky Race, un anello impegnativo di 29 km con ben 2100 metri di dislivello positivo e negativo, pensato per un massimo di 200 atleti.

Per chi preferisce invece la corsa fluida, il ritmo e l'immersione totale nei colori della montagna, alle 9 sarà la volta della Bella Dormiente K16Trail. Un tracciato ad anello di 16 km con 950 metri di dislivello positivo e negativo, anch'esso aperto a soli 200 partecipanti, con tempo limite di 4 ore e 30 minuti. Qui le asperità della roccia

lasciano spazio a un meraviglioso e scorrevole sentiero di montagna che tocca luoghi suggestivi come il Ponte Romano, la Località Vallossera, l'Alpe Frera e il Moncalvo.

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli atleti maggiorenni in possesso di un certificato medico agonistico in corso di validità.



### A FROSSASCO LA TURIN CUP, INTERNATIONAL ENDURANCE HORSE EVENT

L'associazione sportiva "Il Picco" organizza nel terzo fine settimana di giugno la "Turin Cup, International Endurance Horse Event", una gara internazionale e nazionale in programma al Centro ippico Bjump di Strada vecchia di Piscina a Frossasco. La competizione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è valida quale terza tappa del Circuito della FISE-Federazione Italiana Sport Equestri e della Coppa Italia. È inoltre valida per il circuito allevatorio ANICA e MASAF riservato ai giovani cavalli e per il Campionato Endurance del Piemonte. Giovedì 18 giugno alle 14 si apriranno le scuderizzazioni, mentre le scuderie chiuderanno alle 19. Venerdì 19 riapriranno le scuderie e alle 16 inizierà la pesatura dei cavalieri. Le gare inizieranno sabato 20 all'alba: le partenze per i percorsi di differente lunghezza avverranno a partire dalle 5,45 e si protrarranno sino alle 7, mentre le premiazioni sono in programma alle 19. Le gare di domenica 21 inizieranno alle 7,30 e le premiazioni si svolgeranno alle 17. Per i dettagli il sito Internet di riferimento è [www.enduranceonline.it](http://www.enduranceonline.it)

*A cura di*

*Michele Fassinotti e Anna Randone*

# Augusto Monti

*Memorie e paesaggi della Val d'Armirolo*



A sessant'anni dalla pubblicazione di *Val d'Armirolo, ultimo amore* e dalla scomparsa di Augusto Monti, a vent'anni dal Sentiero che ne custodisce la memoria un viaggio tra letteratura, storia e territorio

Introduce e modera Anita Zolfini (giornalista de "La Valsusa")

Saluti istituzionali

Saluto di Fabrizio Dutto (Casa editrice "Araba Fenice")

Bartolo Vanzetti (CAI Giaveno)

*Val d'Armirolo ultimo amore* (video)

Livio Lussiana (CAI Giaveno)

*Vent'anni di "Sentiero Monti"*

Luigi Gallareto (sindaco di Monastero Bormida)

*Tradizioni popolari dalle Langhe alla Val d'Armirolo negli scritti di Augusto Monti*

Luca V. Calcagno (dottorando in Lettere)

*La "galassia" di Val d'Armirolo*

Maria Cristina Ferro (ANPI Giaveno)

*Estate 1943: Monti resistente politico e civile tra la Cordria e Giaveno*

Giaveno, 20 giugno 2026, ore 16

Sala CAI, piazza Colombatti 14

ingresso libero

al termine sarà offerto un rinfresco



Sezione di GIAVENO



Giaveno - Val Sangone  
"43ª Divisione autonoma Sergio De Vita"

Con il patrocinio di:



# Premio GiovedìScienza, ecco chi ha vinto

**L**a ricerca scientifica d'eccellenza non si fa solo nei laboratori, ma anche attraverso la capacità di raccontarsi alla società. Lo ha dimostrato ancora una volta la XV edizione del Premio nazionale GiovedìScienza, la cui finale si è svolta a fine maggio nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze di Torino. Il riconoscimento, dedicato ai talenti under 35 della ricerca italiana e organizzato dall'associazione CentroScienza onlus, seleziona i progetti valutando sia il rigore scientifico, sia l'efficacia della divulgazione, grazie al voto combinato di una giuria tecnica e di una giuria popolare di studenti. Ad aggiudicarsi il premio è stato Gianluca Serra, dottorando in Scienza dei Materiali al Politecnico di Milano. Il suo pro-

getto, dal titolo "Un'antenna molecolare che cattura tutti i colori della luce", affronta una delle sfide cruciali della transizione energetica: migliorare drasticamente l'efficienza dei dispositivi fotovoltaici di nuova generazione per convertire più energia solare.

Accanto al vincitore assoluto,

i premi speciali hanno celebrato l'impatto sociale e tecnologico della ricerca giovanile: il Premio Speciale Elena Benaduce, riservato alle ricerche con ricadute dirette sul benessere e sulla qualità della vita delle persone, è stato assegnato a Gloria Leva, dell'Università di Trento; il Premio GiovedìScien-



za Futuro, riservato al miglior studio di fattibilità per lo sviluppo di nuove tecnologie, è andato a Simone Pettineo, del Politecnico di Torino; il Premio Impresa Sostenibile e Digitale, destinato alle migliori proposte progettuali capaci di coniugare innovazione digitale,

sostenibilità ambientale e trasferimento tecnologico verso il mercato, è stato vinto da Marco Martino Rosso del Politecnico di Torino.

Con le sue 100 candidature provenienti da quattordici regioni, l'edizione 2026 conferma come il public speaking e

la comunicazione accessibile siano ormai competenze strategiche per i giovani scienziati e scienziate, pilastri fondamentali per costruire un dialogo trasparente e di valore tra la comunità scientifica e la cittadinanza.

*Denise Di Gianni*





# il giardino di Palazzo Cisterna

ha origine nel XVII secolo. Fu aggiunto dopo il 1675 al nucleo più antico di Palazzo Ripa di Giaglione, divenuto poi Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, oggi sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Numerosi nei secoli i restauri e gli interventi. L'ultimo in ordine di tempo è del 2024 per la conservazione del palinsesto del giardino, in un dialogo tra storia e contemporaneità.

**è aperto  
tutti i giorni  
fino alle 20**  
**orario estivo**



Torino  
via Carlo Alberto



@palazzocisterna



[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)